

**Università Bocconi di Milano**

**Settimana di visita istituzionale 7-11 aprile 2025**



**Scheda di valutazione - Corso di Studio**

**Finanza – Finance, LM-16**

## D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

### D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

#### D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

**D.CDS.1.1.1** In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

**D.CDS.1.1.2** Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Autovalutazione:

**D.CDS.1.1.1** Finanza-Finance (FIN) è un corso di secondo livello che afferisce alla Scuola Superiore Universitaria (Graduate). Le direttrici di sviluppo della Scuola e le loro descrizioni sono contenute nel Documento Politiche di Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa (**AII.1**) e nel [Piano Strategico](#) (PS) da cui il citato documento discende.

Il programma è stato attivato nell'a.a. 2004-05 come corso di studio biennale a conclusione del primo ciclo dei trienni e successivamente trasformato in laurea magistrale ex DM 270/04, nell'a.a. 2007-08 (classe LM-77). Dall'a.a. 2018-19 il corso è passato alla classe LM-16-Finanza.

Il CdS, inizialmente erogato solo in lingua italiana, ha nel corso degli anni aumentato il numero delle classi di studenti, proponendo anche la lingua inglese. Dall'a.a. 2009-10 sono attive tre classi di studenti, una in italiano e due in inglese.

Nella primavera 2023, in linea con quanto previsto dal PS 2021-25 (e il correlato documento "Politiche di Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa"), è stato avviato un processo di internazionalizzazione dei programmi formativi, con un graduale passaggio alla lingua inglese per tutte le lauree magistrali.

FIN presenta i presupposti per la conversione di tutte le classi alla lingua inglese, già a partire dall'a.a. 2025-26. Ciò deriva anche dall'aumento significativo delle domande in ingresso per le classi impartite in lingua inglese; con riferimento alle application per l'a.a. 2023-24, la percentuale di domande sui posti disponibili è pari al 469% per le classi in inglese e al 187% per quella in italiano, a dimostrazione della forte preferenza per la frequenza in lingua inglese. Inoltre, il settore della finanza è fortemente caratterizzato da player internazionali e risulta pertanto necessario per i laureati avere padronanza della lingua per una agevole interazione con questi ultimi.

Sulla base di quanto approvato nel 2023, dopo aver completato l'iter previsto, l'Università ha approvato il passaggio alla sola lingua inglese a partire dall'a.a. 2025-26 (**AII.2**).

Per tale intervento e ulteriori revisioni (tra cui una lieve modifica ai requisiti curriculari di accesso al corso), è stata presentata una richiesta di modifica di ordinamento, anche ai sensi del DM 1649/23 (**AII.3**).

Le motivazioni scientifiche, culturali e gli sbocchi occupazionali che hanno ispirato il progetto originario del corso sin dalla sua attivazione nel 2004-05, pur con i dovuti adeguamenti normativi e aggiornamenti di contenuti in linea con l'evoluzione del settore della finanza, sono rimaste attuali.

Il carattere distintivo del programma è l'interdisciplinarietà. Mira, infatti, a fornire una preparazione avanzata nelle aree della finanza aziendale, finanza quantitativa, management delle istituzioni finanziarie e investment banking consentendo ai laureati di operare nel contesto internazionale della finanza aziendale e dei mercati finanziari. Gli insegnamenti obbligatori del primo anno, in particolare, forniscono una solida e ampia conoscenza teorica e metodologie in tutte le aree della finanza. Gli studenti al secondo anno possono selezionare gli insegnamenti da un ricco paniere di insegnamenti opzionali che maggiormente rispecchiano le loro preferenze. Nelle aree di "*Quantitative finance and asset management*", "*Corporate finance and investment banking*" e "*Banks and Insurance Management and Consulting*", sono attualmente offerti tre "percorsi guidati". La reputazione del programma è cresciuta negli anni grazie alla preparazione fornita ai laureati. I programmi degli insegnamenti sono stati costantemente aggiornati, grazie al coordinamento del Comitato di CdS, per adeguarsi alle innovazioni che si sono susseguite negli anni nell'area della finanza.

Il CdS mira altresì a sviluppare le competenze comportamentali degli studenti, migliorando la comunicazione, l'interazione con gli altri e la capacità di affrontare problemi complessi e a potenziare la padronanza nell'uso dell'inglese, affinché i laureati Finance possano operare efficacemente nel contesto professionale.

Gli obiettivi formativi del corso, i risultati di apprendimento attesi e il profilo professionale di riferimento sono descritti nella [SUA-CdS](#) (A4a, A4b1, b2, A4c, A2a).

La progettazione e l'aggiornamento dei CdS, dei relativi insegnamenti e dei metodi didattici utilizzati (come descritto nell'ambito D2Sede) sono orientati, nell'ambito del PS e del Documento Politiche sopra citato, ad assicurare un continuo allineamento con le più avanzate conoscenze delle aree disciplinari di riferimento e ad intercettare le esigenze e i fabbisogni più rilevanti espressi dalle imprese, dalle istituzioni, dall'accademia e dalla società. Il PQA accompagna i soggetti responsabili della progettazione e gestione dei CdS attraverso Linee Guida (**AII.4**), in cui si può trovare anche il piano dei lavori con cui operare.

Le attività di revisione e aggiornamento del CdS sono svolte con il supporto tecnico dell'ufficio Academic Planning&Monitoring (AP&M) e sono approvate dal Consiglio di Scuola Graduate e successivamente degli organi centrali di governo accademico (Consiglio Accademico, Collegio Docenti).

I principali interventi alla struttura del programma intercorsi negli anni successivi all'istituzione, sono stati effettuati nel 2018-19 (passaggio alla LM-16), con l'introduzione dei seminari per lo sviluppo delle abilità comportamentali e delle attività integrative curriculari: i primi con l'obiettivo di orientare gli studenti nell'apprendimento delle cosiddette soft-skills (competenze fondamentali per il futuro professionale), le seconde con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una cultura ampia e all'avanguardia (**AII.5**).

Gli interventi più recenti realizzati sulla base degli esiti del Tavolo di Consultazione dell'area "Finance&Accounting" hanno riguardato il rafforzamento delle competenze tecniche riferibili all'*investment banking*, all'*asset management*, al *financial risk management* e al *financial economics*, nonché ai temi dell'*enterprise risk management*, della *corporate social responsibility*, della sostenibilità e della performance di medio/lungo termine (**AII.6**).

Nell'ambito del seminario di abilità comportamentali, al termine dello stesso, sono state previste alcune testimonianze degli Alumni per valorizzare sinergicamente sia le competenze comportamentali, sia l'attività di testimonianza degli Alumni nel periodo di candidatura degli studenti alle posizioni di Summer Internship presso le banche di investimento estere.

Inoltre, gli insegnamenti di "Finanza quantitativa e derivati-modulo I" e di "Econometria finanziaria-modulo I" ospitano un laboratorio computazionale dedicato all'implementazione delle nozioni teoriche e metodologiche in esempi presi dalla vita reale. L'intervento mira a valorizzare maggiormente le competenze quantitative e metodologiche dei due insegnamenti, fornendo agli studenti l'occasione di applicare da subito quanto appreso in classe attraverso casi ed esempi pratici e, contemporaneamente, rafforzando le competenze computazionali.

I tassi di occupazione al giorno di laurea (GDL) e ad un anno dalla laurea sono molto positivi e registrano, nell'ultimo anno, valori rispettivamente pari all' 83,5% e al 96,8% (iC26, SMA 2024), **AII.7**. L'ammissione a cicli di studio successivi (PhD in Finanza o simili) è una delle prospettive considerate dai laureati, che solitamente trovano ammissione in prestigiose istituzioni estere (ad esempio: Cornell University, Chicago Booth School of Business, Stanford Graduate School of Business, Tepper School of Business at Carnegie Mellon University, University of California - San Diego, LSE – London School of Economics; HEC di Losanna, e LBS – London Business School) o, in casi limitati, nei PhD offerti da Bocconi.

**D.CDS.1.1.2** L'Università adotta un processo sistematico di ascolto dei portatori d'interesse, interni ed esterni, dei Corsi di Studio, tramite Tavoli di consultazione permanenti strutturati in modo da coinvolgere periodicamente i medesimi interlocutori su temi riguardanti le dinamiche dei fabbisogni del mercato del lavoro, le evoluzioni delle competenze richieste nei settori professionali di riferimento nonché le caratteristiche dei laureati al fine di verificare la validità e l'attualità degli obiettivi formativi ed assicurare l'allineamento tra i contenuti offerti, i profili in uscita e le esigenze professionali emergenti.

Per Finanza è attivo il Tavolo "Finance&Accounting", che raggruppa anche altri tre corsi di studio (triennio: CLEF; bienni: AFC, CLELI). Partecipano inoltre rappresentanti di aziende e membri della CPDS. Il Tavolo si riunisce generalmente ogni due anni, salvo situazioni contingenti o esigenze specifiche che inducano lo svolgimento di incontri più ravvicinati nel tempo.

Nelle prime consultazioni dell'8 luglio 2019 gli stakeholder hanno espresso un ampio e convinto apprezzamento per i contenuti dei CdS e hanno rilevato che i profili professionali che esso intende formare sono adeguati rispetto alle conoscenze e alle competenze che si prevede di trasmettere ai laureati e a quelle attese dal mercato del lavoro. Il piano studi è stato ritenuto impegnativo per l'approccio fortemente quantitativo che lo caratterizza ma in grado di fornire ai laureati una solida preparazione tecnica. In particolare, i laureati sono stati riconosciuti ottimamente preparati per ricoprire posizioni nelle diverse aree di competenza del CdS, sia per quanto riguarda l'area *financial markets*, che la parte *corporate finance*. Quali spunti di miglioramento, è stata sottolineata l'importanza di sviluppare ulteriormente soft skills come il *critical thinking*, l'approccio globale, la gestione della complessità, la flessibilità, l'adattabilità e la resilienza.

Gli interlocutori hanno apprezzato l'integrazione del piano formativo con i contenuti digitali e analitico-quantitativi che permettono al profilo in uscita di rimanere in linea con l'evoluzione delle competenze professionali richieste dal mercato del lavoro.

Grazie anche agli spunti emersi sono stati introdotti i laboratori computazionali in due insegnamenti del primo semestre con la preparazione di un *assignment* di gruppo per rafforzare l'acquisizione e l'applicazione di un approccio metodologico critico, fornendo gli strumenti per valutare gli esiti delle diverse ipotesi operative in ambito finanziario e analizzarne le conseguenze. La presenza pluriennale di casi e testimonianze nei corsi di natura aziendale, di *assignment* e presentazioni, fornisce occasione di risolvere problemi complessi e contemporaneamente di esercitare abilità comportamentali collaborative per la risoluzione ottimale dei problemi assegnati.

A novembre 2023 si è tenuto un confronto con gli employer volto a raccogliere la loro opinione in merito alla revisione del programma prevista per l'a.a. 2025-26. La consultazione ha avuto l'obiettivo di valutare l'adeguatezza della nuova struttura del corso rispetto alle

esigenze del mercato del lavoro e della società (**All.6**).

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS, a partire dalla sua attivazione nell'a.a. 2004-05, ha periodicamente aggiornato la sua offerta formativa adeguandola alle mutate esigenze di contesto.
- Nel corso dell'ultima revisione dell'offerta formativa (modifica ordinamentale a.a. 2025-26), le esigenze e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi sono state approfondite tenendo conto sia degli esiti occupazionali dei laureati, sia delle prospettive riferite ai cicli di studio successivi (PhD in Finanza o simili erogati da istituzioni estere e dalla stessa Università Bocconi).

#### **Aree di miglioramento:**

- Sebbene la partecipazione degli stakeholder esterni alle attività formative del CdS sia intensa e consolidata, le riunioni del Tavolo di consultazione "*Finance&Accounting*" dedicate alla discussione della LM-16 FIN sono piuttosto infrequenti (l'ultima è di luglio 2019).
- Nella consultazione degli stakeholders (si veda, ad esempio, quella effettuata a novembre 2023 tramite invio per email di un questionario finalizzato all'acquisizione di feedback utili per la modifica ordinamentale 2025-26), si rileva uno scarso coinvolgimento di alcune parti interessate (ad es. studenti).

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 - Politiche di Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa  
**Descrizione:**Il documento, deliberato dal Consiglio Accademico nella versione originale il 30 novembre 2021 e nell'ultimo aggiornamento, il 26 novembre 2024, riporta le direttrici di sviluppo degli indirizzi strategici in ambito di offerta formativa con riferimento alle diverse Scuole presenti in Ateneo.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.1.1.1, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 1\_D.CDS.1.1\_Politiche\_Ateneo\_offerta formativa.pdf
- **Titolo:**All.4 – Linee guida per l'istituzione di nuovi CdS e per la modifica di ordinamento dei CdS esistenti  
**Descrizione:**Approvato il 19 luglio 2023 dal Presidio di Qualità di Ateneo. Documento illustrativo, rivolto a tutti i soggetti responsabili della progettazione, attivazione e gestione dei Corsi di Studio, che comprende il verbale del Presidio di Qualità di Ateneo e le linee guida per l'istituzione di nuovi Corsi di Studio e per la modifica di ordinamento dei Corsi di Studio esistenti. Il documento è corredato da 4 allegati: Allegato 1 "Indicazioni per una corretta "scrittura" delle sezioni più rilevanti dell'ordinamento didattico di un Corso di Studio"; Allegato 2 "Iter di istituzione di un nuovo Corso di Studio (fasi, attori e tempi di svolgimento)"; Allegato 3 "Indicazioni per una corretta compilazione del documento di progettazione di un nuovo Corso di Studio"; Allegato 4 "Iter per la modifica di ordinamento di un Corso di Studio esistente (fasi, attori e tempi di svolgimento)".  
**Dettagli:**Per il D.CDS.1.1.1, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 4\_D.CDS.1.1\_Linee guida istituzione e modifica CdS.pdf
- **Titolo:**All.6 – Verbale delle consultazioni degli stakeholder di FIN del 2019 e del 2023  
**Descrizione:**Nel documento sono riportati gli esiti delle consultazioni svolte nell'ambito del Tavolo "Finance-Accounting" riguardanti il CdS FIN. L'8 luglio 2019 in modalità telematica, è avvenuta la consultazione periodica con gli stakeholder di Area "Finance&Accounting" con focus specifico su Finanza-Finanza (FIN). Il 27 novembre 2023, in modalità telematica tramite somministrazione di survey, è avvenuta la consultazione delle Parti Sociali al fine di verificare la validità del progetto formativo e la rispondenza rispetto ai bisogni del mercato del lavoro e della società.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.1.1.1 si vedano le pagine 5, 6 e 7 del report di sintesi del Tavolo di consultazione con gli stakeholder

dell'area "Finance & Accounting" dell'8 luglio 2019 e l'intero documento del report di sintesi del Tavolo di consultazione parti sociali del 27 novembre 2023.

**File:**All. 6\_D.CDS.1.1\_Consultazioni Stakeholder FIN 2019 e 2023.pdf

---

- **Titolo:**All.7 - Report della rilevazione il giorno di laurea (GDL) e SMA 2024

**Descrizione:**Nei documenti sono riportati i dati occupazionali al giorno della laurea (ultima indagine relativa ai laureati 2022-23 svolta da Employer Relations & Career Services nel settembre 2024) e la Scheda di Monitoraggio Annuale 2024, approvata dal Comitato di CdS di Finanza-Finance il 24 ottobre 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS. 1.1.1, si veda l'intero documento "Rilevazione occupazionale al giorno di laurea"; della Scheda di Monitoraggio Annuale 2024, si veda indicatore iC26.

**File:**All. 7\_D.CDS.1.1\_Occupazione\_GDL\_SMA2024\_FIN.pdf

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**All.2 – Delibere passaggio alla sola lingua inglese a partire dal 2025-26

**Descrizione:**Delibere del Consiglio Accademico 23 maggio 2023, Comitato Esecutivo 24 maggio 2023, Collegio Docenti 6 giugno 2023, Collegio Docenti 12 dicembre 2023, che si sono espressi in merito al passaggio alla sola lingua inglese per Finanza-Finance a partire dall'a.a. 2025-26.

**Dettagli:**Per il D.CDS.1.1.1, si veda estratto verbale riunione del Collegio dei Docenti dell'Ateneo del giorno 12 dicembre 2023

**File:**All. 2\_D.CDS.1.1\_Delibere passaggio lingua inglese\_25-26.pdf

---

- **Titolo:**All.3 – Delibere modifica di ordinamento per a.a. 2025-26

**Descrizione:**Delibere del Consiglio Accademico del 15 novembre 2024 e Consiglio di Amministrazione 27 novembre 2024 per la modifica ai requisiti curriculari di accesso al corso e per l'adeguamento del CdS al DM 1649/23.

**Dettagli:**Per il D.CDS.1.1.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 3\_D.CDS.1.1\_Delibere modifiche ordinamento FINANCE.pdf

---

- **Titolo:**All.5 - Verbal di approvazione delle attività integrative curriculari

**Descrizione:**Verbal dei Consigli di Scuola del 30 novembre 2017 e del 16 gennaio 2018 e del Consiglio Accademico del 30 gennaio 2018 relativi alle attività integrative curriculari, che mirano a favorire lo sviluppo di una cultura ampia e all'avanguardia.

**Dettagli:**Per il D.CDS.1.1.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 5\_D.CDS.1.1\_Verbal di approvazione attività integrative curriculari.pdf

---

## **D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

**D.CDS.1.2.1** Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

**D.CDS.1.2.2** Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.1.2.1** Le linee guida predisposte dal PQA per la progettazione e la revisione dei Corsi di Studio (**AII.1**) sottolineano l'importanza della coerenza tra il carattere del CdS, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita e prevedono l'elaborazione di un progetto sulla base di precisi step e con il coinvolgimento di diversi attori e organi deputati a garantire la coerenza degli elementi citati.

Il CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti originali, mantiene la sua iniziale validità.

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti scientifici e professionalizzati, così come i suoi obiettivi formativi, sono esplicitati con chiarezza nella [SUA-CdS](#) (Quadro A4.a), nel Regolamento didattico del CdS (Quadro B1) e sono esposti nella pagina del sito dedicata agli [studenti iscritti](#).

Il CdS, sin dalla sua origine, mira a fornire agli studenti un set di competenze solido, ampio e avanzato in tutte le aree della finanza, così da potersi confrontare con un settore in continua evoluzione e soggetto a innovazioni costanti.

Il programma è caratterizzato dai seguenti obiettivi formativi:

1. fornire una preparazione di livello avanzato nelle aree della finanza aziendale, finanza quantitativa, management delle istituzioni finanziarie e investment banking necessarie per operare nel contesto internazionale della finanza aziendale e dei mercati e istituzioni finanziarie;
2. formare un profilo capace di combinare competenze su temi di valutazione d'azienda e analisi fondamentale con competenze di tipo quantitativo che includono conoscenze dei principali software applicativi in uso in ambito finanziario per operare sia in ambito specialistico, sia nelle funzioni di confine fra le aree di investment banking e quelle di capital markets degli intermediari finanziari;
3. fornire conoscenze e competenze nelle discipline economiche e giuridiche, così da sviluppare capacità di analisi dei problemi in ambito interdisciplinare;
4. sviluppare abilità comportamentali sia attraverso seminari ad hoc sia attraverso attività in aula e fuori aula collegate agli insegnamenti che favoriscono la capacità di comunicare, interagire con gli altri ed affrontare problemi complessi;
5. favorire la padronanza nell'uso dell'inglese per un'efficace ed efficiente operatività in ambito professionale e la conoscenza di una seconda lingua UE (nella versione in inglese del CdS: italiano obbligatorio per non madrelingua italiana);
6. promuovere una formazione culturale ad ampio spettro per lo sviluppo di capacità critiche e per l'approfondimento di particolari temi d'avanguardia.

I profili professionali in uscita sono descritti nel Quadro A2.a della [SUA-CdS](#) ("*Specialista di corporate e investment banking*" e "*Specialista di finanza quantitativa, asset management e risk management*") e risultano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso. A titolo esemplificativo, per il profilo "*Specialista di corporate e investment banking*" ci si attende che i laureati posseggano una conoscenza qualificata nel campo della valutazione d'azienda e delle operazioni principali di Investment banking, oltre che delle tecniche di valutazione del rischio di credito. Per il profilo "*Specialista di finanza quantitativa, asset management e risk management*", ci si attende che i laureati acquisiscano una qualificata conoscenza nel campo delle metodologie di valutazione degli strumenti finanziari, inclusi gli strumenti derivati, e delle metodologie di valutazione dei rischi di mercato e creditizi e che siano inoltre in grado di combinare competenze quantitative con la capacità di valutare a livello di analisi fondamentale i titoli oggetto di valutazione e decisioni.

Le conoscenze attese per i due profili sono rintracciabili tra gli obiettivi specifici definiti nel Quadro A4.a della SUA, in particolare nel primo punto "*fornire una preparazione di livello avanzato nelle aree della finanza aziendale, finanza quantitativa, management delle istituzioni finanziarie e investment banking necessarie per operare nel contesto internazionale della finanza aziendale e dei mercati e istituzioni finanziarie*" e nel secondo punto "*formare un profilo capace di combinare competenze su temi di valutazione d'azienda e analisi fondamentale con competenze di tipo quantitativo, che includono conoscenze dei principali software applicativi in uso in ambito finanziario per operare sia in ambito specialistico, sia nelle funzioni di confine fra le aree di investment banking e quelle di capital markets degli intermediari finanziari*".

**D.CDS.1.2.2** La coerenza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi del CdS (riportati nei Quadri A4.a e A4.b della SUA) con le funzioni, le competenze e gli sbocchi occupazionali (descritti nel quadro A2.a della SUA), è a sua volta dimostrabile dall'esame della stessa strutturazione del piano degli studi del CdS e di come i primi sono declinati nei principali insegnamenti che lo compongono.

A questo riguardo è possibile sottolineare, ad esempio, che l'insegnamento "*Finanza Aziendale/Corporate Finance*" (**AII.2**) prevede tra i risultati di apprendimento attesi (RAA) quello di "*stimare le grandezze e le variabili necessarie a elaborare una valutazione, così come utilizzare i principali database utili a ottenere i dati di mercato o di operazioni straordinarie*"; tale capacità è associata alla competenza acquisita dallo "*Specialista di Corporate e Investment Banking*" (Quadro A2.a) di "*valutare le società, le attività connesse alla emissione di titoli di debito o di capitale sui mercati regolamentati*" ed è connessa al risultato di apprendimento atteso di CdS di "*acquisire una conoscenza avanzata delle principali tematiche di investment banking, con particolare riferimento agli strumenti necessari per la lettura ed analisi di bilanci d'impresa e di gruppo e alle principali tecniche per la valutazione d'impresa*".

Analogamente, il programma dell'insegnamento "*Gestione dei rischi e valore nelle banche e nelle assicurazioni*" (**AII.3**) indica, tra i risultati di apprendimento attesi, la capacità di "*applicare le conoscenze acquisite relativamente ai temi di quantitative finance e di risk management, al fine di misurare il livello di rischio delle banche ed imprese di assicurazione ed identificare le azioni opportune per la gestione del rischio*"; tale capacità è associata alla competenza acquisita dallo "*Specialista di Finanza Quantitativa, Asset Management e Risk Management*" (Quadro A2.a) di "*svolgere funzioni di ricerca e analisi macroeconomica o di analisi e gestione del rischio, in collaborazione ad esempio, con il Chief Risk Officer all'interno delle istituzioni finanziarie*" ed è connessa al risultato di apprendimento atteso di CdS di "*misurare il livello di rischio delle banche ed imprese di assicurazione ed identificare le azioni opportune per la gestione del rischio*".

La compilazione della Matrice di Tuning ha permesso di verificare la connessione tra gli obiettivi formativi del CdS (rappresentati dai RAA di sintesi e di dettaglio) e quelli delle singole attività formative evidenziando a quali risultati di apprendimento, disciplinari e trasversali, del progetto formativo concorra la singola attività e, viceversa, rilevando se ciascun obiettivo del CdS sia adeguatamente supportato da attività formative (**AII.4**).

#### **Punti di Forza:**

- Il carattere del CdS è definito con chiarezza in tutti i suoi aspetti (culturali, scientifici e professionalizzanti) così come sono definiti chiaramente i profili in uscita, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi.
- Utilizzo sistematico della matrice di Tuning per la verifica della coerenza fra gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi dei percorsi formativi e i profili culturali, scientifici e professionali in uscita.

#### **Aree di miglioramento:**

- Nulla da segnalare.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 - Linee guida per l'istituzione di nuovi CdS e per la modifica di ordinamento dei CdS esistenti

**Descrizione:**Approvato il 19 luglio 2023 dal Presidio di Qualità di Ateneo. Documento illustrativo, rivolto a tutti i soggetti responsabili della progettazione, attivazione e gestione dei Corsi di Studio, che comprende il verbale del Presidio di Qualità di Ateneo e le linee guida per l'istituzione di nuovi Corsi di Studio e per la modifica di ordinamento dei Corsi di Studio esistenti. Il documento è corredato da 4 allegati: Allegato 1 "Indicazioni per una corretta "scrittura" delle sezioni più rilevanti dell'ordinamento didattico di un Corso di Studio"; Allegato 2 "Iter di istituzione di un nuovo Corso di Studio (fasi, attori e tempi di svolgimento)"; Allegato 3 "Indicazioni per una corretta compilazione del documento di progettazione di un nuovo Corso di Studio"; Allegato 4 "Iter per la modifica di ordinamento di un Corso di Studio esistente (fasi, attori e tempi di svolgimento)".

**Dettagli:**Per il D.CDS. 1.2.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 1\_D.CDS.1.2\_Linee Guida istituzione modifica CdS.pdf

- **Titolo:**All.2 - Programma dell'insegnamento "Finanza Aziendale-Introduzione alle Valutazioni"

**Descrizione:**Il documento riporta la mission, il programma sintetico dell'insegnamento, i risultati di apprendimento attesi, le modalità didattiche e i metodi di valutazione dell'insegnamento "Finanza Aziendale-Corporate Finance".

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.2.2, si vedano pagine 3-4, sezione Risultati di apprendimento attesi (RAA).

**File:** All. 2\_D.CDS.1.2\_Programma ins finanza aziendale.pdf

---

- **Titolo:** All.3 - Programma dell'insegnamento "Gestione dei rischi e valore nelle banche e nelle assicurazioni"

**Descrizione:** Il documento riporta la mission, il programma sintetico dell'insegnamento, i risultati di apprendimento attesi, le modalità didattiche e i metodi di valutazione dell'insegnamento "Gestione dei rischi e valore nelle banche e nelle assicurazioni".

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.2.2 si veda pagina 3, sezione risultati di apprendimento attesi (RAA).

**File:** All. 3\_D.CDS.1.2\_Programma ins gestione rischi.pdf

---

- **Titolo:** All.4 - Matrice di Tuning di Finanza-Finance (FIN) per l'a.a. 2024-25

**Descrizione:** Approvato il 4 settembre 2024 dal Presidio di Qualità di Ateneo. La matrice di Tuning è compilata dal Corso di Studi con il supporto dell'Ufficio Academic Planning & Monitoring (secondo le indicazioni riportate nelle [Linee Guida](#), predisposte e approvate dal PQA nel dicembre 2023) ed è sottoposta a verifica annuale. Questo documento ha lo scopo di mettere in relazione gli obiettivi formativi del Corso di Studi – rappresentati dai risultati di apprendimento attesi, sia in forma sintetica, che di dettaglio – con gli obiettivi delle singole attività formative. La matrice evidenzia in che modo ciascuna attività formativa contribuisca al raggiungimento dei risultati di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, previsti dal progetto formativo. Allo stesso tempo, verifica che ogni obiettivo del Corso di Studi sia adeguatamente sostenuto da specifiche attività formative.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.2.2, si veda l'intero documento.

**File:** All. 4\_D.CDS.1.2\_FIN\_Matrice\_Tuning\_2024-25.pdf

---



### **D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi**

**D.CDS.1.3.1** Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

**D.CDS.1.3.2** Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

**D.CDS.1.3.3** Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

**D.CDS.1.3.4** Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

**D.CDS.1.3.5** Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

**D.CDS.1.3.1** La struttura del corso, descritta nel Regolamento dei Corsi di Laurea Magistrale (**AII.1**) e nel piano studi (**AII.2**), è pubblicata sul sito web dell'Ateneo e organizzata in coerenza con gli obiettivi formativi e culturali del CdS.

Particolare attenzione è data all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, come quelle digitali e tecnologiche, sviluppate tramite attività e seminari specifici.

L'offerta didattica e il percorso formativo sono chiaramente descritti nella SUA-CdS (**AII.3**), accessibile sul sito web di Ateneo. I risultati di apprendimento attesi (Quadri A4 b1 e B2 [SUA-CdS](#)) sono chiaramente collegati agli insegnamenti del CdS che concorrono al loro raggiungimento.

Inoltre, all'inizio di ciascun anno accademico, il CdS provvede all'aggiornamento della matrice di Tuning, come strumento in grado di verificare che i risultati di apprendimento del CdS siano raggiungibili con il contributo dei singoli insegnamenti previsti dal piano studi (**AII.4**).

Il CdS stimola l'acquisizione di diverse conoscenze e competenze trasversali attraverso 18 CFU assegnati alle «Altre attività» consistenti in:

- Enhancing Experience (2 cfu);
- 1 seminario per lo sviluppo di abilità comportamentali (2 cfu);
- 1 lingua dell'Unione Europea (4 cfu): per tutti i "madrelingua non italiana", italiano obbligatorio; per i madrelingua italiana, "altra lingua" fra quelle elencate nella Guida dello Studente;
- Professional English Seminars (2 cfu);
- 1 esperienza di lavoro della durata di circa 3 mesi (stage o attività assimilabile, 8 cfu).

Tutte le attività del CdS sono descritte anche nella sezione "[Study Plan](#)" del sito web di Ateneo. Gli studenti ricevono notifiche sulla loro Agenda elettronica yoU@B per tutte le attività che richiedono iscrizione online, con comunicazioni aggiuntive del direttore per attività utili a potenziare conoscenze specifiche nell'area finanziaria.

In fase di progettazione del CdS, sono state consultate le parti interessate al fine di individuare elementi per la messa a punto del CdS e dei profili professionali. Tali occasioni sono previste anche in itinere, per accertare, attraverso la raccolta di pareri e feedback alla luce dell'andamento dei Corsi e delle opportunità offerte dopo il loro completamento, la validità e l'adeguatezza degli obiettivi formativi.

I tavoli di consultazione con gli stakeholder, infatti, garantiscono un dialogo continuo sulle esigenze del mercato del lavoro, le competenze professionali richieste e la coerenza tra profili dei laureati e obiettivi del CdS.

**D.CDS.1.3.2** In conformità con il Regolamento dei CdS, gli insegnamenti sono ripartiti e collocati nei diversi semestri accademici in modo da assicurare sia un percorso di apprendimento coerente ed efficace per gli studenti, che una frequenza delle lezioni e un'organizzazione dello studio il più possibile agevole e proficua (cfr. [Calendario didattico e delle prove d'esame](#)).

Nell'ambito del piano studi di FIN, lo studente deve sostenere 12 esami. A partire dall'a.a. 2025-26, l'articolazione del CdS sarà aggiornata introducendo i seguenti cambiamenti:

- Financial Reporting diventa un Lab;
- Al posto del secondo modulo di Econometria, ci sarà l'insegnamento di Financial Data Science che combina tecniche econometriche con metodi basati sul Machine learning;

- Omogeneizzazione delle competenze computazionali con l'utilizzo di Python ed Excel su tutti gli insegnamenti che prevedono applicazioni computazionali;
- La valorizzazione di alcuni argomenti di International Financial Markets all'interno di un insegnamento obbligatorio, già a partire dal primo anno, per il track "Global Experience".

Gli insegnamenti possono essere articolati su due moduli; l'insegnamento è considerato superato, registrato in carriera e certificato solo dopo che lo studente abbia sostenuto con esito positivo le prove di ciascun modulo.

Come per tutti gli altri CdS dell'università, le [25 ore di lavoro](#) complessivo corrispondenti ad 1 cfu sono destinate per circa un terzo (8 ore) alle attività "in aula, guidate" mentre i rimanenti due terzi sono destinate ad attività "fuori aula" di studio individuale e di gruppo.

Per quanto riguarda le attività in aula, i docenti responsabili dei singoli insegnamenti (in base agli obiettivi dell'insegnamento) definiscono le quantità di ore di didattica erogativa e quelle di didattica interattiva. Lo studente può verificare l'organizzazione delle lezioni all'interno del programma d'aula dell'insegnamento (syllabus).

**D.CDS.1.3.3** Il piano studi prevede insegnamenti obbligatori (classificati come attività caratterizzanti ed affini) ed opzionali (attività affini e a scelta). Gli obbligatori offrono una prospettiva multidisciplinare e sono ripartiti tra discipline matematiche, statistiche e informatiche (18 cfu), economiche (12 cfu), aziendalistiche (18 cfu) e giuridiche (6 cfu).

Gli studenti possono adattare l'ultima parte del piano studi ai propri obiettivi individuali attraverso le attività a scelta e tramite lo stage.

Il piano studi prevede l'assegnazione di 18 cfu ad attività formative "a scelta dello studente". Gli studenti personalizzano il proprio piano studi scegliendo gli insegnamenti opzionali fra quelli offerti dall'Università e da altre Università, secondo le regole definite in sede di programmazione annuale della didattica. Gli studenti possono scegliere liberamente dal paniere degli insegnamenti opzionali (che è di 168 insegnamenti per gli studenti Finance) per esplorare trasversalmente più aree di interesse.

Le affini integrative (12 cfu) sono costituite da attività formative (prevalentemente insegnamenti, ma eventualmente anche altre attività quali seminari e workshop), che concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso e ne consolidano la sua natura multi e interdisciplinare.

Parte delle attività affini integra la formazione nell'ambito dell'economia aziendale fornendo conoscenze per comprendere, analizzare e interpretare i bilanci di singole società e di gruppi.

Le ulteriori attività affini integrative, scelte dagli studenti, completano la formazione caratterizzante con approfondimenti personalizzati la cui offerta può variare negli anni in funzione delle esigenze del mercato del lavoro, coerentemente con i profili professionali del CdS. Gli approfondimenti possono riguardare, ad esempio temi di finanza quantitativa, gestione degli asset, consulenza aziendale e banche di investimento, gestione delle istituzioni finanziarie e assicurative, raccolti all'interno dei tre major disponibili (Corporate Finance and Investment Banking, Quantitative Finance and Asset Management and Bank and Insurance Management and Consulting).

Ogni docente, a seconda delle specificità dell'insegnamento, adotta il mix considerato ottimale, utilizzando quanto più possibile tecniche multimediali.

In genere, gli insegnamenti di natura quantitativa prevedono didattica maggiormente erogativa, mentre quelli di natura aziendale combinano didattica erogativa, interattiva e di autoapprendimento. Il modello didattico è caratterizzato da una didattica attiva, volta a favorire l'interazione fra studenti e docenti; sono pertanto previsti, oltre alle lezioni frontali tradizionali, anche discussioni di casi e svolgimento di esercitazioni per i quali è richiesta una preventiva preparazione da parte dello studente e un'attiva partecipazione in aula. Il docente può inoltre assegnare lavori individuali e/o da realizzare in gruppi di studenti, eventualmente assistiti da tutor.

L'attuale modello didattico (**AII.5**) è fondato sui principi del Piano Strategico e sulla ricerca continua di modalità didattiche innovative, al fine di agevolare l'interazione tra studenti e docenti, coinvolgere attivamente gli studenti nella didattica e favorire l'innovazione nei contenuti, nei metodi di insegnamento e nelle tecnologie digitali.

Il modello prevede la possibilità di erogare la didattica in modalità:

- Synchronous Blended: didattica prevalentemente in presenza, con la possibilità di erogare un'ora per credito online, ma comunque in formato sincrono, per svolgere attività alternative rispetto alla didattica tradizionale (cioè diverse dalla lezione frontale con slide), in modo da garantire modalità più interattive ed efficaci.
- Advanced: didattica mista (in parte in presenza e in parte da remoto), in formato sia sincrono che asincrono
- Fully online: didattica completamente da remoto, in formato sincrono, per specifici insegnamenti.

Gli esami devono essere sempre sostenuti in presenza. Tutti gli insegnamenti del primo anno seguono il modello Synchronous blended per consentire la partecipazione e l'interazione in aula. L'Ateneo verifica che la didattica online prevista non superi i limiti di legge previsti per l'accreditamento dei corsi convenzionali.

#### D.CDS.1.3.4 Non applicabile

**D.CDS.1.3.5** Le indicazioni generali sulla gestione dei materiali didattici riguardano la condivisione di alcune tipologie di materiali (come contenuti audio-visivi, parti/capitoli di libri di cui il docente è co-autore, risorse documentali di natura commerciale) e sono chiarite all'interno delle *“Linee Guida per l'utilizzo di risorse multimediali a fini didattici”* in cui vengono precisati i limiti entro i quali i materiali possono essere diffusi, in conformità a quanto stabilito in termini di proprietà intellettuale; in questo documento, è anche possibile rinvenire informazioni in merito alla realizzazione e all'adattamento di alcuni materiali didattici.

Le *Linee guida sulle responsabilità e doveri dei docenti (All.6)*, invece, disciplinano la gestione del materiale didattico e le regole per la gestione degli insegnamenti in Blackboard, rispettivamente nell'Appendice 2 e 3 dello stesso documento. Con riferimento alla conservazione dei materiali didattici, durante la partecipazione al CdS agli studenti è garantito l'accesso alla piattaforma elearning Blackboard, che rende disponibili a studenti e docenti numerose risorse per lo sviluppo della didattica, tra cui la possibilità di svolgere e caricare assignment assegnati agli studenti, aprire forum di discussione online, postare materiali didattici e multimediali, nonché indicare risorse aggiuntive accessibili attraverso la funzione Search@B della [Biblioteca Bocconi](#).

Il **materiale didattico** (lezioni, slide, esercitazioni etc.), divulgato unicamente attraverso la piattaforma Blackboard, fino all'a.a. 2023-24 e restava a disposizione degli studenti fino ad un mese dopo la data di superamento dell'esame del relativo insegnamento o della relativa attività formativa. A seguito di una richiesta emersa da parte degli studenti nell'ambito dell'Audit del CdS tenutosi nel marzo del 2024 (**All.7**), la Direzione si è attivata per consentire l'accesso ai materiali didattici su Blackboard fino a tre mesi dal sostenimento dell'esame.

#### Punti di Forza:

- Il progetto formativo è descritto in modo chiaro e sintetico all'interno del Quadro A4.a della SUA-CdS.
- Il livello di coerenza fra i risultati di apprendimento attesi e i contenuti disciplinari degli insegnamenti è molto buono.
- Il sito web dell'Ateneo garantisce un'adeguata visibilità al progetto formativo del CdS.
- La struttura e l'articolazione del CdS sono chiaramente definite all'interno dello Study Plan a cui si accede dal sito web dell'Ateneo.
- Il piano studi del CdS garantisce un'offerta formativa ampia e multidisciplinare e consente agli studenti di perseguire specifici obiettivi personali, selezionando opportunamente all'interno di un ampio paniere di insegnamenti e attività a scelta, e di acquisire conoscenze e competenze trasversali attraverso attività affini e integrative.
- Fino a tre mesi dopo il sostenimento di ciascun esame, lo studente può trovare il materiale didattico (lezioni, slide, esercitazioni etc.) nella piattaforma elearning Blackboard.

#### Aree di miglioramento:

- Nulla da segnalare.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### Documenti chiave

- **Titolo:**All.1 - Regolamento dei Corsi di Laurea Magistrale

**Descrizione:**Emanato con D.R. n. 67 del 19.07.2024. Redatto ai sensi del Regolamento didattico di ateneo, si applica ai corsi di laurea magistrale dell'Università Bocconi.

**Dettagli:**Per il D.CDS.1.3.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 1\_D.CDS.1.3\_Regolamento Bienni 24-25.pdf

- **Titolo:**All.2 - Piano Studi di Finanza-Finance (FIN) per l'a.a. 2024-25

**Descrizione:**Piano studi del CdS FIN relativo all'a.a. 2024-25 approvato dal Consiglio di Scuola Graduate il 9 maggio 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.1.3.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 2\_D.CDS.1.3\_Piano studi FIN (con estratto verbale di approvazione).pdf

- **Titolo:**All.3 – SUA-CdS di Finanza-Finance (FIN)

**Descrizione:**Scheda Unica Annuale del CdS Finanza-Finance (FIN) per l'a.a. 2024-'25, Quadro B1 “Descrizione percorso

formativo” e sezione “Offerta didattica programmata”.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.3.1, si veda l'intero documento.

**File:** All. 3\_D.CDS.1.3\_SUA-FIN-offertadidatticaprogrammata.pdf

---

- **Titolo:** All.4 - Matrice di Tuning di Finanza-Finance (FIN) per l'a.a. 2024-25 e Linee guida per la compilazione

**Descrizione:** Documento approvato dal Presidio di Qualità in data 4 settembre 2024. La matrice di Tuning è compilata dal Corso di Studi con il supporto dell'Ufficio Academic Planning & Monitoring (secondo le indicazioni riportate nelle Linee Guida, predisposte e approvate dal PQA nel dicembre 2023) ed è sottoposta a verifica annuale. Questo documento ha lo scopo di mettere in relazione gli obiettivi formativi del Corso di Studi – rappresentati dai risultati di apprendimento attesi, sia in forma sintetica, che di dettaglio – con gli obiettivi delle singole attività formative. La matrice evidenzia in che modo ciascuna attività formativa contribuisca al raggiungimento dei risultati di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, previsti dal progetto formativo. Allo stesso tempo, verifica che ogni obiettivo del Corso di Studi sia adeguatamente sostenuto da specifiche attività formative.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.3.1, si veda l'intero documento.

**File:** All. 4\_D.CDS.1.3\_Matrice di Tuning FIN e linee guida.pdf

---

- **Titolo:** All.5 – Guida all'Università, a.a. 2024-25 CdS biennali (modello didattico e lezioni)

**Descrizione:** Estratto (sezione 2 - “Modello didattico e lezioni”) del documento ufficiale (“Guida all'Università”) redatto dall'ufficio Academic Services che fornisce informazioni dettagliate sulle regole accademiche dell'Ateneo, sulle scadenze e sui piani studio dei diversi corsi di laurea offerti da Bocconi. Costituisce uno strumento indispensabile per gli studenti iscritti, poiché racchiude tutte le informazioni necessarie per orientarsi e gestire al meglio il proprio percorso formativo. Data ultima modifica, 16 luglio 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.3.3, si veda l'intero documento.

**File:** All. 5\_D.CDS.1.3\_Guida all'Università (modello didattico e lezioni).pdf

---

- **Titolo:** All.6 - Linee guida sulle responsabilità e doveri dei docenti

**Descrizione:** Documento redatto dall'ufficio Academic Services (ultima versione, luglio 2024) che raccoglie le norme che regolano l'attività dei docenti dell'Università Bocconi nei diversi momenti in cui si articola il processo didattico. La gestione del materiale didattico e le regole per la gestione dei corsi in Blackboard sono disciplinati rispettivamente nell'Appendice 2 e 3 del documento.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.3.5, si vedano Appendice 2 e 3.

**File:** All. 6\_D.CDS.1.3\_Responsabilità e doveri docenti.pdf

---

- **Titolo:** All.7 – Rapporto Audit CdS FIN (ed. 2024)

**Descrizione:** Documento che riporta gli esiti dell'Audit sul CdS Finanza-Finance (FIN) condotto in data 11 marzo 2024 da parte del Nucleo di Valutazione in conformità con la [Procedura per lo svolgimento delle audizioni dei Corsi di Studio dell'Università Bocconi](#).

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.3.5, si veda l'intero documento.

**File:** All. 7\_D.CDS.1.3\_Audit FIN\_marzo2024.pdf

---

#### **D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

**D.CDS.1.4.1** I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

**D.CDS.1.4.2** Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

**D.CDS.1.4.3** Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

#### **Autovalutazione:**

**D.CDS.1.4.1** I programmi degli insegnamenti vengono aggiornati annualmente e pubblicati sul sito web dell'Ateneo: nel mese di luglio precedente l'avvio del nuovo anno accademico, sono rese disponibili le schede con i programmi definitivi degli insegnamenti di I semestre e nel mese di dicembre, i programmi del II semestre.

Il processo di stesura, aggiornamento e verifica dei programmi degli insegnamenti è presidiato da diversi attori (docenti responsabili dei singoli insegnamenti, docenti delegati dei Dipartimenti, "facilitatori" amministrativi dei Dipartimenti, Direttori dei Dipartimenti, Direttori di CdS, Ufficio Academic Communications&Services, Ufficio Quality Assurance&Accreditation) che intervengono nelle varie fasi attenendosi ad una procedura ormai codificata da alcuni anni, che assicura una descrizione chiara ed esaustiva delle varie sezioni di cui si articolano i programmi, con particolare riferimento alle modalità di verifica (**AII.1**).

In merito a queste ultime, agiscono anche le [Commissioni Paritetiche Docenti Studenti](#) (CPDS) che, in un momento successivo alla pubblicazione dei programmi nel sito web di Ateneo, ne esaminano le descrizioni ed esprimono il loro parere (riportato all'interno della relazione annuale di rispettiva competenza) non solo sugli aspetti formali di chiarezza e completezza delle informazioni, ma anche su quello sostanziale dell'adeguatezza dei metodi di accertamento dell'apprendimento previsti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Le indicazioni e le proposte di adeguamento suggerite dalle CPDS, individuate nel Quadro C della Relazione annuale (**AII.2**), sono prese in carico dal direttore del CdS che, a seconda dell'importanza degli aspetti segnalati, può chiedere direttamente ai docenti degli insegnamenti interessati di intervenire per migliorare i contenuti dei programmi o informare il Presidio di Qualità. Quest'ultimo agisce per assicurare che, nei casi ritenuti opportuni, siano effettuate le modifiche necessarie prima della successiva edizione degli insegnamenti.

Le descrizioni delle modalità d'esame dei programmi sono in generale chiare e adeguate.

Quale esempio di azione di controllo e verifica svolta dalla CPDS e del successivo follow-up in una logica di miglioramento continuo (secondo il ciclo Plan-Do-Check-Act), si segnala che, a seguito delle criticità evidenziate nel 2024 dalla CPDS per l'insegnamento di « *Financial Reporting and Analysis*» (relativa al materiale didattico e alla poca chiarezza delle modalità di valutazione), la direzione del CdS, che ha provveduto a sostituire l'insegnamento da un laboratorio a partire dall'a.a. 2025-26.

Inoltre, prima dell'inizio delle lezioni, è responsabilità del docente pubblicare il Syllabus relativo al proprio insegnamento. Tale documento contiene informazioni che, in parte, coincidono con il programma ufficiale dell'insegnamento, con la possibilità di integrarle o dettagliarle ulteriormente. Una volta pubblicato, il Syllabus è consultabile dagli studenti sulla piattaforma Blackboard, dove è visualizzabile sia in formato web che in formato PDF. È possibile per il docente aggiornare il Syllabus in qualsiasi momento; in tal caso, verrà visualizzata la data dell'ultima modifica effettuata.

Per garantire la completezza delle informazioni tra i programmi degli insegnamenti e dei Syllabus, a partire dall'a.a. 2024-25 è stato introdotto un sistema di promemoria automatico. Questo sistema identifica gli insegnamenti per i quali il Syllabus non è stato ancora compilato e invia un promemoria ai rispettivi docenti, sollecitandoli a completare la procedura affinché siano pubblicati entro le prove parziali di ottobre.

La piena corrispondenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi a livello di insegnamento (pubblicati online) e di CdS, è dimostrata anche dalla matrice di Tuning, di cui si avvale la direzione del CdS, compilata ogni anno secondo le linee guida predisposte dal PQA (**AII.3**).

La matrice viene aggiornata in caso di modifiche di piano studi e viene utilizzata dai gruppi di riesame nell'ambito del processo di riesame ciclico dei CdS, come supporto per la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento attesi di ciascun CdS e quelli relativi alle singole attività formative.

L'eventuale articolazione in moduli degli insegnamenti è indicata nel programma degli insegnamenti, oltre che nel piano studi (**AII.4**).

**D.CDS.1.4.2** Il CdS ha definito in modo chiaro e trasparente lo svolgimento delle verifiche intermedie (prove in itinere), generali (prove di verifica della preparazione al termine di ciascun insegnamento) e finali (tesi di laurea), le cui caratteristiche e modalità sono descritte dettagliatamente nella Scheda SUA (Quadro A5.b) e nel Regolamento dei Corsi di laurea (**AII.5**).

L'accertamento in itinere prevede più momenti di valutazione ed eventualmente più modalità, quali (a seconda dell'insegnamento e secondo proporzioni indicate nel programma del corso) prove scritte parziali, prove orali, valutazione della partecipazione attiva in aula dello studente e valutazione degli assignment individuali e/o di gruppo assegnati dal docente durante le settimane di lezione (assignment che possono prevedere solo un output scritto o anche una presentazione orale).

In particolare, gli insegnamenti e le altre attività formative con didattica d'aula (seminari e workshop) prevedono esami ai fini

dell'accertamento delle conoscenze/competenze e alla conseguente acquisizione dei crediti formativi universitari. Per gli insegnamenti organizzati in moduli, i crediti sono registrati in carriera con il superamento di tutti i moduli. L'accertamento delle conoscenze si svolge nelle sessioni definite in sede di programmazione annuale della didattica, assicurando lo svolgimento di almeno una sessione al termine di ogni periodo di attività didattica.

Le modalità di accertamento delle conoscenze devono comunque essere strutturate in modo che, da un lato, sia possibile riconoscere il contributo personale dello studente e, dall'altro, sia possibile assicurare imparzialità nella valutazione (**AII.6**).

Le modalità di accertamento specifiche sono esplicitate sia nel programma generale della singola attività (programma sintetico pubblicato in internet) sia nel programma d'aula (programma dettagliato lezione per lezione) e possono essere differenziate per studenti frequentanti e non.

In particolare, si definiscono studenti frequentanti coloro che registrano le presenze alle lezioni secondo le modalità e i criteri definiti dal docente in aula (**AII.7**).

L'accertamento finale, al termine del percorso di studi, prevede invece un unico momento di valutazione, in forma scritta e orale, in una delle date ufficiali d'esame definite in sede di programmazione annuale della didattica (cfr. [Calendario accademico 24-25](#)).

**D.CDS.1.4.3** Le regole relative alla prova finale sono descritte in modo sintetico nel Regolamento dei CdS (pubblicato sul sito) agli articoli 23 e 27 e in modo dettagliato nella Guida all'università (capitolo 10) dove si esplicita il contenuto della tesi (con rimando alla "Guida per la realizzazione del lavoro finale"); sono descritte dettagliatamente tutte le fasi del processo (da definizione iniziale del titolo del lavoro, ad assegnazione del voto da parte della commissione); sono fornite le indicazioni relative alle sessioni di laurea dell'anno accademico, alla cerimonia di proclamazione nonché le informazioni relative a come stampare autocertificazioni ed ottenere certificati di laurea.

L'accertamento finale prevede la redazione e discussione, in presenza di una apposita commissione, di una tesi. La tesi può essere:

- un lavoro (tesi di ricerca) atto a produrre nuova conoscenza o nuove metodologie scientifiche, o finalizzato ad analizzare un problema e a fornirne adeguata soluzione. Il lavoro deve includere una approfondita review della letteratura, la definizione di un problema di ricerca basato su un research gap, la metodologia di ricerca utilizzata, l'analisi dei risultati ottenuti.
- un lavoro (tesi) di contenuto descrittivo/applicativo che può essere sviluppato in varie forme (ad esempio: descrizione/analisi di un fenomeno mediante raccolta di dati quantitativi e/o qualitativi, elaborazione, analisi e organizzazione in forma strutturata; business plan; case study; ecc.). Il lavoro deve comunque includere una review della letteratura sul tema oggetto di studio.

La modalità di determinazione del voto finale è chiaramente esplicitata nella Guida all'Università (**AII.8**).

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver conseguito tutti i crediti corrispondenti alle attività formative previste dal suo curriculum, ad esclusione di quelli previsti per la tesi.

Il Dipartimento di Finanza ha identificato due membri della faculty per supportare gli studenti nella individuazione della tematica della tesi e di possibili relatori, nelle due aree di interesse del CdS (Markets e Corporate Finance).

La valutazione conclusiva è espressa in centodecimi. In particolare, nella Guida all'Università vengono esplicitate le modalità di determinazione del voto di laurea:

- media aritmetica ponderata rispetto ai crediti e convertita in centodecimi di tutte le "attività formative con voto espresso in trentesimi" previste dal piano studi,

cui si aggiungono:

- per le tesi di ricerca: da 0 a 8 centodecimi per la valutazione della qualità dell'elaborato scritto e dissertazione;
- per le tesi di contenuto descrittivo/applicativo: da 0 a 5 centodecimi per la valutazione della qualità dell'elaborato scritto e dissertazione;
- 1 eventuale centodecimo per tempo di laurea: laurea nelle prime due sessioni del secondo anno regolare di corso: luglio e ottobre.

In ogni caso, il punteggio massimo totale per tesi di ricerca + tempo di laurea non può superare gli 8 centodecimi.

Lo studente, nella stesura della Tesi di laurea, può fare riferimento alla [Guida alla realizzazione e discussione della Tesi di Biennio](#).

**Punti di Forza:**



- I contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
- Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite e illustrate agli studenti in modo chiaro e dettagliato.

#### Aree di miglioramento:

- Il livello di chiarezza riguardo a contenuti e modalità di svolgimento dei programmi e descrizione delle modalità di svolgimento delle verifiche è migliorabile in alcuni programmi di insegnamento (ad esempio, quando la partecipazione ai lavori di gruppo è obbligatoria e concorre alla valutazione finale, non è sempre chiaro cosa sia previsto per gli studenti non frequentanti che non possono partecipare ai lavori di gruppo).

#### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

##### Raccomandazione:

Laddove i lavori di gruppo, o altre attività d'aula, concorrano alla valutazione dei risultati di apprendimento attesi, si raccomanda di indicare le modalità di verifica alternative, previste per gli studenti non frequentanti.

#### Documenti chiave

- **Titolo:**All.1 – Procedura e linee guida operative per la stesura dei programmi degli insegnamenti dell'Università Bocconi  
**Descrizione:**Il documento, approvato dal Presidio di Qualità in data 19 luglio 2023, illustra le modalità, definite dal Presidio di Qualità, attraverso cui le schede degli insegnamenti (internamente denominate “programmi”) devono essere compilati e verificati, nei loro contenuti, prima di essere pubblicati nell'apposita sezione del sito web dell'Università.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.1.4.1, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 1\_D.CDS.1.4\_Procedura e linee guida compilazione programmi.pdf

---

- **Titolo:**All.2 – Relazione annuale CPDS di FIN (ed. 2023 e 2024)  
**Descrizione:**La Relazione Annuale è il documento in cui ogni CPDS riepiloga, per ciascun CdS che fa riferimento ad essa, gli esiti delle attività di analisi e approfondimento condotte nel corso dell'anno nei vari ambiti di attenzione assegnati dall'Università. Il format di relazione adottato da Bocconi si articola in sei sezioni, così come previsto dallo schema di relazione suggerito dall'ANVUR. Per il CdS Finance, le Relazioni annuali 2023 e 2024 sono state redatte entro le scadenze previste da ANVUR e caricate sul portale ANVUR rispettivamente entro la scadenza del 31 gennaio 2024 e del 31 gennaio 2025.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.1.4.1, si veda Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.  
**File:**All. 2\_D.CDS.1.4\_CPDS 23-24\_FIN.pdf

---

- **Titolo:**All.3 – Matrice di Tuning di Finanza-Finance (FIN) per l'a.a. 2024-25 e Linee guida per la compilazione  
**Descrizione:**Documento approvato dal Presidio di Qualità in data 4 settembre 2024. La matrice di Tuning è compilata dal Corso di Studi con il supporto dell'Ufficio Academic Planning & Monitoring (secondo le indicazioni riportate nelle [Linee Guida, predisposte e approvate dal PQA nel dicembre 2023](#)) ed è sottoposta a verifica annuale. Questo documento ha lo scopo di mettere in relazione gli obiettivi formativi del Corso di Studi – rappresentati dai risultati di apprendimento attesi, sia in forma sintetica, che di dettaglio – con gli obiettivi delle singole attività formative. La matrice evidenzia in che modo ciascuna attività formativa contribuisca al raggiungimento dei risultati di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, previsti dal progetto formativo. Allo stesso tempo, verifica che ogni obiettivo del Corso di Studi sia adeguatamente sostenuto da specifiche attività formative.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.1.4.1, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 3\_D.CDS.1.4\_Matrice di Tuning FIN e linee guida.pdf

---

- **Titolo:**All.4 – Guida all'Università (piano studi di Finanza-Finance e insegnamenti a moduli)  
**Descrizione:**Documento ufficiale redatto dall'ufficio Academic Services (sezione 13 – CdS Finanza/Finance), che fornisce

informazioni dettagliate sulle regole accademiche dell'Ateneo, sulle scadenze e sui piani di studio dei diversi corsi di laurea offerti da Bocconi. Costituisce uno strumento indispensabile per gli studenti iscritti, poiché racchiude tutte le informazioni necessarie per orientarsi e gestire al meglio il proprio percorso formativo. Data ultima modifica, 19 luglio 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.4.1, si veda l'intero documento.

**File:** All. 4\_D.CDS.1.4\_Guida Università (piano studi FIN).pdf

---

- **Titolo:** All.5 – SUA-CdS (FIN) e Regolamento dei CdS biennali

**Descrizione:** Scheda Unica Annuale del Corso di Studio FIN (Quadri A5.a-b) e Regolamento dei CdS biennali, redatto ai sensi del Regolamento didattico di ateneo, che si applica ai corsi di laurea dell'Università Bocconi appartenenti alle classi LM-16, LM-18, LM-56, LM 62, LM-76, LM-77, LM 82 e LM 91.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.4.2, si vedano gli artt. 23 e 27 del Regolamento dei CdS Magistrali e il Quadro A5 della SUA-CdS di Finance.

**File:** All. 5\_D.CDS.1.4\_SUA-CdS e Regolamento BIENNI.pdf

---

- **Titolo:** All.6 – Linee guida per la gestione degli esami a.a. 2024-2025

**Descrizione:** Documento redatto dall'ufficio Academic Services nel luglio 2024 che definisce i principi e le modalità operative per l'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti. Le linee guida descrivono sia le valutazioni in itinere, che la valutazione finale. Particolare attenzione è dedicata alla strutturazione delle modalità di accertamento, al fine di garantire imparzialità e riconoscere il contributo personale dello studente.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.4.2, si veda l'intero documento.

**File:** All. 6\_D.CDS.1.4\_Linee guida gestione esami.pdf

---

- **Titolo:** All.7 – Guida all'Università (Frequenza)

**Descrizione:** Documento ufficiale redatto dall'ufficio Academic Services (sezione 4 – Frequenza alle lezioni), che fornisce informazioni dettagliate sulle regole accademiche dell'Ateneo, sulle scadenze e sui piani di studio dei diversi corsi di laurea offerti da Bocconi. Costituisce uno strumento indispensabile per gli studenti iscritti, poiché racchiude tutte le informazioni necessarie per orientarsi e gestire al meglio il proprio percorso formativo. Data ultima modifica, 16 luglio 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.4.2, si veda l'intero documento.

**File:** All. 7\_D.CDS.1.4\_Guida università (frequenza).pdf

---

- **Titolo:** All.8 – Guida all'Università (Esami)

**Descrizione:** Documento ufficiale redatto dall'ufficio Academic Services (sezione 7 – Esami) che fornisce informazioni dettagliate sulle regole accademiche dell'Ateneo, sulle scadenze e sui piani di studio dei diversi corsi di laurea offerti da Bocconi. Costituisce uno strumento indispensabile per gli studenti iscritti, poiché racchiude tutte le informazioni necessarie per orientarsi e gestire al meglio il proprio percorso formativo. Data ultima modifica, 3 dicembre 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS. 1.4.3, si veda l'intero documento.

**File:** All. 8\_D.CDS.1.4\_Guida università (esami).pdf

---



## D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

**D.CDS.1.5.1** Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

**D.CDS.1.5.2** Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

### Autovalutazione:

**D.CDS.1.5.1** Il modello didattico adottato da Bocconi e applicabile a tutti i suoi CdS si basa su quattro principi fondamentali: inclusione, ingaggio, interazione e innovazione. Il modello promuove strategie di insegnamento e apprendimento che pongono lo studente al centro, al fine di massimizzarne il coinvolgimento e l'efficacia dell'apprendimento (**AII.1**).

L'insieme di tutti i metodi didattici favorisce l'interazione e la partecipazione degli studenti che, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali (configurate in maniera diversa a seconda dei modelli e scenari d'aula), attivano un'esperienza di apprendimento a tutto campo (instant poll, lavori di gruppo, simulazioni, role-playing, company visit e business game) e sviluppano competenze trasversali di pensiero critico e problem-solving. In alcuni casi le lezioni sono integrate da testimonianze di ospiti esterni che rappresentano il mondo professionale di riferimento del CdS. Sono inoltre previste ulteriori attività per lo svolgimento, anche in gruppo, di assignment sviluppati nell'arco di ciascun semestre (**AII.2**). La Direzione del CdS rileva comunque che la didattica più tradizionale continua ad essere apprezzata - per gli insegnamenti che la prevedono - dagli studenti. Un esempio è l'insegnamento Finanza Quantitativa e Derivati 1, che fa uso della lavagna e comunque ha ottenuto buone valutazioni della didattica.

Nell'erogazione della didattica sono incoraggiate lezioni con metodi partecipativi e "technology-based". Il centro di innovazione per la didattica e l'apprendimento dell'Ateneo, [BUILT](#), supporta i docenti in tal senso.

Al fine di andare incontro alla necessità della Faculty di disporre di un unico "luogo" virtuale contenente tutte le risorse, le iniziative sincrone e i materiali formativi su modelli di progettazione didattica, metodi didattici, gestione delle dinamiche d'aula e informazioni sulle tecnologie disponibili, nel 2021 BUILT ha lanciato il "[Faculty Training Hub](#)": una knowledge base digitale dove poter trovare tutte le opportunità di training e supporto offerte alla faculty e molte risorse per poter ripensare la propria didattica al fine di favorire l'interazione con gli studenti.

Con riferimento all'articolazione e suddivisione delle attività didattiche, in fase di progettazione del CdS gli insegnamenti vengono ripartiti e collocati nei diversi semestri accademici in modo da assicurare, da un lato, un percorso di apprendimento coerente ed efficace per gli studenti e, dall'altro lato, una frequenza delle lezioni e un'organizzazione dello studio il più possibile agevole e proficua (cfr. [calendario accademico](#) e [Regolamenti didattici](#)). In particolare, dall'a.a. 2023-24 la Direzione è intervenuta alleggerendo la prima parte del Primo Semestre, in cui gli studenti sono impegnati con le application per le summer Internship, ridistribuendo le lezioni avendo cura che non si concentrino all'inizio del semestre e lasciando la prova intermedia d'esame di Financial Reporting eliminando quella di Derivati I. Inoltre, le lezioni vengono sospese in concomitanza con eventi in presenza legati agli *Investment Banking Days* organizzati dal Career Services dell'Ateneo. Dall'a.a. 2025-26, sempre nell'ottica di supportare gli studenti nel processo di inserimento nel mondo del lavoro, l'insegnamento previsto al Secondo Semestre di Investment Banking, sarà anticipato al Primo Semestre al posto di Teoria della Finanza (che viene, invece, spostato a sua volta al Secondo Semestre).

**D.CDS.1.5.2** Riguardo alla pianificazione ed erogazione annuale della didattica, la Direttrice del CdS agisce per garantire un continuo coordinamento dei contenuti degli insegnamenti, in particolare attraverso un contatto continuo con i rappresentanti degli studenti e i docenti in occasione del Comitato di Corso di Studio e mediante incontri individuali con i docenti con riferimento ai quali si sono create delle particolari situazioni di criticità nello svolgimento della didattica o nell'erogazione delle prove d'esame. Tra le modifiche effettuate a seguito di coordinamento tra docenti, è possibile richiamare i seguenti interventi:

- la revisione del programma di *Teoria della Finanza*;
- la revisione del programma di *Finanza Quantitativa e Derivati 1*, *Financial Econometrics and Empirical Finance 1*, dal 2023-24, per fare spazio ai due laboratori computazionali nel monte ore assegnato;
- l'introduzione di tematiche ESG negli insegnamenti di natura aziendale obbligatori del primo anno;
- la creazione di opzionali in area fintech e ESG pensati particolarmente per gli studenti di FIN.

Le evidenze emerse dalla valutazione della didattica degli studenti vengono gestite seguendo le procedure e i meccanismi interni stabiliti dall'AQ, che prevedono l'esame da parte del Comitato per l'Esame dei Risultati della Valutazione della Didattica (CERVD) delle performance critiche emerse nell'ambito della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica impartita (**AII.3**). Il Comitato, che è presieduto dalla Presidente del PQA e comprende i Dean delle Scuole e i direttori di Dipartimento, si riunisce due volte l'anno, al termine di ciascun semestre didattico. Il CERVD esamina tutte le situazioni di criticità emerse e, su proposta dei Direttori di Dipartimento (a seguito dell'analisi delle relazioni di feedback dei singoli docenti), individua i provvedimenti più opportuni da adottare.

L'articolazione del piano degli studi prevede insegnamenti o moduli di insegnamenti caratterizzanti e affini di valore non inferiore a 6 cfu. Sono inoltre previsti 2 insegnamenti organizzati in moduli: «*Quantitative Finance and Derivatives*» e «*Financial Econometrics and Empirical Finance*» (**AII.4**).

L'orario delle lezioni è progettato in modo che l'attività didattica d'aula sia prevalentemente concentrata la mattina o il pomeriggio per

agevolare lo studio durante l'altra parte della giornata. L'assetto orario di ciascun anno di corso prevede inoltre fasce dedicate alla didattica delle lingue straniere.

Questi aspetti vengono analizzati anche dalla CPDS, anche grazie al contributo degli studenti, che si confrontano con i colleghi per raccogliere suggerimenti e proposte di miglioramento **(AII.5)**.

La frequenza alle lezioni è sempre fortemente consigliata in quanto coerente con il modello formativo proposto, che mira a favorire l'apprendimento graduale, la partecipazione attiva dello studente in classe, il dialogo fra docente e studente.

Alcuni insegnamenti possono prevedere modalità d'esame diverse per studenti frequentanti e non frequentanti: quando la frequenza costituisca elemento determinante per attribuire lo status di 'frequentante', l'unica modalità prevista per la registrazione della presenza a lezione è Attendance, la procedura online predisposta dall'Università. L'accertamento delle conoscenze prevede valutazione in itinere (possibile per i soli frequentanti) o la sola valutazione finale (possibile per i non frequentanti ed aperta anche ai frequentanti).

In termini generali, l'accertamento in itinere prevede più momenti di valutazione ed eventualmente più modalità, quali (a seconda dell'insegnamento e secondo proporzioni indicate nel programma del corso) prove scritte parziali, prove orali, valutazione della partecipazione attiva in aula dello studente e valutazione di assignment individuali e/o di gruppo assegnati dal docente durante le settimane di lezione (assignment che possono prevedere solo un output scritto o anche una presentazione orale). L'accertamento finale prevede invece un unico momento di valutazione in forma scritta e/o orale. Le prove intermedie sono finalizzate a favorire l'apprendimento graduale della materia, incentivando lo studio costante.

In ogni caso, laddove sia previsto l'utilizzo di Attendance a lezione, lo studente è tenuto a registrare la propria presenza nel rispetto dei principi dell'Honor Code **(AII.6)**.

Le forme di tutoraggio previste per gli studenti, le misure di supporto per gli studenti DSA, gli strumenti tecnologici messi a disposizione a studenti con vari problemi di disabilità, contribuiscono alla creazione di una didattica partecipata.

La pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio delle attività didattiche avvengono periodicamente all'interno del Comitato di Corso di Studio, in cui è presente una qualificata rappresentanza dei docenti responsabili degli insegnamenti caratterizzanti **(AII.7)**.

#### **Punti di Forza:**

- La pianificazione e l'erogazione della didattica del CdS permettono agli studenti di partecipare attivamente e organizzare efficacemente le loro attività di studio.

#### **Aree di miglioramento:**

- Risulta limitato il coinvolgimento di docenti e tutor nelle attività di pianificazione, coordinamento e verifica dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione degli insegnamenti.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** All.1 – Politiche per la qualità nella didattica

**Descrizione:** Approvato il 28 novembre 2023 dal Consiglio Accademico e il 19 gennaio 2024 dal Comitato Esecutivo, redatto dal Presidio di Qualità di Ateneo il 19 luglio 2023. Il documento definisce il concetto di qualità dell'insegnamento in linea con la missione dell'Università Bocconi e con i riferimenti normativi nazionali ed europei, tra cui la Legge 240/2010, il Decreto Legislativo 19/2012, il Decreto Ministeriale sull'accREDITamento e le linee guida ANVUR. Integra inoltre i principi delle "European Standards and Guidelines (ESG)" e le raccomandazioni formulate in occasione delle conferenze dei Paesi dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, delineando un quadro di riferimento per garantire e migliorare la qualità della didattica.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.5.1, si veda l'intero documento.

**File:** All. 1\_D.CDS.1.5\_Politiche qualità nella didattica.pdf

- **Titolo:** All.2 – Guida all'Università (modello didattico e lezioni)

**Descrizione:** Documento ufficiale redatto dall'ufficio Academic Services (sezione 2 – Modello didattico e lezioni) che fornisce informazioni dettagliate sulle regole accademiche dell'Ateneo, sulle scadenze e sui piani di studio dei diversi corsi di laurea offerti da Bocconi. Costituisce uno strumento indispensabile per gli studenti iscritti, poiché racchiude tutte le informazioni

necessarie per orientarsi e gestire al meglio il proprio percorso formativo. Data ultima modifica, 16 luglio 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.5.1, si veda l'intero documento.

**File:** All. 2\_D.CDS.1.5\_Guida università-BIENNI (modello didattico e lezioni).pdf

---

- **Titolo:** All.3 – Linee Guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e studentesse dei Corsi di Studio

**Descrizione:** Le Linee Guida (approvate dal PQA il 4 settembre 2024) forniscono indicazioni per la raccolta, l'analisi e la diffusione dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e delle studentesse dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.5.2, si veda intero documento.

**File:** All. 3\_D.CDS.1.5\_Linee guida rilevazione opinioni studenti.pdf

---

- **Titolo:** All.4 – Guida all'Università (piano studi di Finanza-Finance e insegnamenti a moduli)

**Descrizione:** Documento ufficiale redatto dall'ufficio Academic Services (sezione 13 – CdS Finanza/Finance), che fornisce informazioni dettagliate sulle regole accademiche dell'Ateneo, sulle scadenze e sui piani di studio dei diversi corsi di laurea offerti da Bocconi. Costituisce uno strumento indispensabile per gli studenti iscritti, poiché racchiude tutte le informazioni necessarie per orientarsi e gestire al meglio il proprio percorso formativo. Data ultima modifica, 19 luglio 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.5.2, si veda l'intero documento.

**File:** All. 4\_D.CDS.1.5\_Guida e piano studi FIN.pdf

---

- **Titolo:** All.5– Relazione annuale CPDS di FIN (ed. 2023 e 2024)

**Descrizione:** La Relazione Annuale è il documento in cui ogni CPDS riepiloga, per ciascun CdS che fa riferimento ad essa, gli esiti delle attività di analisi e approfondimento condotte nel corso dell'anno nei vari ambiti di attenzione assegnati dall'Università. Il format di relazione adottato da Bocconi si articola in sei sezioni, così come previsto dallo schema di relazione suggerito dall'ANVUR. Per il CdS Finance, la Relazione annuale 2023 e 2024 sono state redatte entro le scadenze previste da ANVUR e caricate sul portale ANVUR rispettivamente entro la scadenza del 31 gennaio 2024 e del 31 gennaio 2025.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.5.2, si veda Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, supporto fornito dai docenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

**File:** All. 5\_D.CDS.1.5\_CPDS 23-24\_FIN.pdf

---

- **Titolo:** All.6 - Codice di comportamento/Honor code degli studenti Bocconi

**Descrizione:** Il **Codice di comportamento** emanato con D.R. 110/2023, delinea l'integrità accademica come principio fondamentale per tutti gli studenti dell'Università Bocconi. Definisce gli obblighi degli studenti nel rispettare gli impegni formativi assunti con l'iscrizione, affrontare lo studio e le prove di verifica dell'apprendimento con onestà, e mantenere un comportamento improntato al rispetto dell'integrità personale, della dignità altrui e degli spazi universitari, in conformità con il Codice d'Onore (Honor Code). Il **Codice d'Onore (Honor Code)** emanato con D.R. 28/2021, riflette l'impegno dell'Università Bocconi verso l'etica, l'integrità e la responsabilità come valori fondamentali nella formazione e nella vita professionale. Ha l'obiettivo di promuovere i principi di indipendenza, trasparenza, libertà di espressione, inclusività, impegno rivolto all'eccellenza e meritocrazia, spirito di collaborazione e solidarietà, favorendo l'integrità e il rispetto e la cooperazione tra tutti i membri della Comunità Bocconi, sia all'interno che all'esterno del contesto accademico.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.5.2, si vedano entrambi i documenti.

**File:** All. 6\_D.CDS.1.5\_Codice di comportamento e honor code.pdf

---

- **Titolo:** All.7 – Regolamento generale di Ateneo - Comitato del Corso di Studio

**Descrizione:** Emanato con D.R. 15/2024. Atto costitutivo del Sistema normativo interno dell'Università che disciplina l'organizzazione complessiva dell'Ateneo nei suoi aspetti amministrativi. Consultabile online sul sito istituzionale alla pagina “[Statuto, regolamenti e documenti](#)”.

**Dettagli:** Per il D.CDS.1.5.2, si veda l'art. 33 – Comitato del corso di studio.

**File:** All. 7\_D.CDS.1.5\_Regolamento generale ateneo.pdf

---

## **D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio**

### **D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato**

**D.CDS.2.1.1** Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

**D.CDS.2.1.2** Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

**D.CDS.2.1.3** Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

#### **Autovalutazione:**

**D.CDS.2.1.1** Il servizio Orientamento universitario, nel corso di tutto l'anno, propone iniziative rivolte a studenti universitari e laureati di corsi di studio di primo livello. Nel caso di FIN, le iniziative sono volte a far emergere le caratteristiche del percorso formativo, in particolare le specificità delineate dall'appartenenza alla classe LM-16. La direttrice e docenti del CdS, studenti tutor e personale dei servizi di staff sono impegnati a illustrare agli studenti e alle loro famiglie i percorsi di studio, l'offerta formativa, le modalità di ammissione, i servizi e le opportunità offerte dall'Ateneo. Le attività e i servizi riservati ai corsi di laurea magistrale sono elencati nel Quadro B5 – Orientamento in ingresso - della SUA-CdS.

Per ciascun CdS, sia sul sito che nel corso delle iniziative di orientamento in ingresso, vengono presentati gli elementi distintivi del programma, la struttura del corso, le opportunità internazionali dedicate, i dati di placement.

La pagina del sito relativa alla [struttura del CdS](#) elenca tutti gli insegnamenti previsti dal piano studi (la descrizione sintetica dei rispettivi contenuti disciplinari è disponibile nella pagina dedicata ai [programmi degli insegnamenti](#)). La pagina del sito riguardante l'orientamento descrive le iniziative previste per gli studenti di triennio interessati a proseguire gli studi con un percorso magistrale. La direzione assieme al Career Services organizza testimonianze di alumni per gli studenti del primo anno che descrivono il loro percorso professionale. Agli ultimi due eventi hanno partecipato rispettivamente 176 e 180 studenti.

Sulla piattaforma Blackboard, nella sezione dedicata alla Direzione del CdS, sono fruibili delle video-interviste a alumni del CdS Finance realizzate durante il periodo pandemico.

Le attività di orientamento in ingresso previste per i candidati interessati a FIN favoriscono la piena consapevolezza della scelta da parte degli studenti. Durante i Graduate Open Days, la Direttrice, l'Assistente alla Direzione, e i rappresentanti degli studenti chiariscono ai potenziali studenti le similarità e le differenze di Finanza-Finance rispetto agli altri corsi di studio offerti dalla Bocconi, illustrando in particolare le differenze rispetto ai contenuti degli insegnamenti di Amministrazione, Finanza e Controllo e quelli relativi alle discipline economiche ed esplicitando i diversi sbocchi professionali del programma (**AII.1**). La direzione coinvolge negli incontri orientativi studenti del secondo anno e Alumni, particolarmente efficaci nel fornire consigli e pareri orientativi in relazione agli sbocchi professionali del programma. Durante questi incontri la Direzione, insieme allo staff Bocconi, illustra i meccanismi della carriera accademica degli studenti e i servizi universitari, sia per lo studio che per lo sviluppo di competenze collaterali attraverso le attività extracurricolari e dei gruppi studenteschi.

Durante le iniziative di orientamento vengono illustrati ai potenziali studenti i dati principali sulla carriera accademica (ad esempio, percentuale di CFU conseguiti al termine del I anno, abbandoni), e si pongono in evidenza quali sono gli insegnamenti più critici (specie di natura quantitativa) rispetto ai percorsi di studio di provenienza. La direzione è sempre disponibile a fornire informazioni agli studenti triennalisti che scrivono via e-mail, anche organizzando call ad hoc. Si rileva che tra gli studenti triennalisti vi è una percezione accurata del livello di difficoltà del corso di studio e del carico di lavoro richiesto.

Nella comunicazione di benvenuto a luglio si sottolinea l'importanza dei precorsi e vengono suggeriti quelli particolarmente significativi per affrontare al meglio il programma di studio.

In aggiunta, la Direzione del CdS e il Career Services dell'Ateneo, hanno realizzato un video (supportati da BUILT), per guidare gli studenti all'uso delle risorse online.

A settembre si svolgono i Welcome Days, un periodo di tre settimane con eventi e iniziative dedicati ai nuovi immatricolati. Ogni Direttore accoglie i propri studenti con eventi specifici, introducendoli al nuovo ciclo di studi.

Durante il Welcome Day di Finanza-Finance la Direttrice, oltre ad evidenziare la struttura del corso di studi, presenta le peculiarità del Corso di studi (**AII.2**). L'evento, seguito dalle testimonianze di alcuni Alumni di Finance e da una partecipata Q&A, serve a "rompere il ghiaccio" e a incentivare l'interazione con gli studenti.

Le attività di orientamento in itinere sono descritte nel PdA D.CDS.2.1.2.

**D.CDS.2.1.2** Al fine di garantire un servizio qualificato rispetto alle molteplici tematiche e servizi per le quali gli studenti necessitano di supporto durante il loro percorso formativo, l'Ateneo prevede figure di riferimento diverse e specializzate.

**Per gli aspetti strettamente connessi al piano studi** (es: insegnamenti da inserire in piano studi secondo scelte individuali, insegnamenti che possono essere superati all'estero, coerenza del contenuto dello stage rispetto agli obiettivi formativi del corso di

studi, argomenti sui quali sviluppare la tesi) le figure di riferimento per lo studente sono la Direttrice del Corso di studi e il suo Assistente. Per molti insegnamenti sono inoltre previsti dei teaching assistant (profili di docenti junior) che supportano gli studenti svolgendo esercitazioni di gruppo, fornendo chiarimenti negli orari di ricevimento, assistendo in aula durante la discussione di casi o i lavori di gruppo e correggendo i compiti individuali e di gruppo assegnati durante il periodo delle lezioni dal docente.

**Per gli aspetti inerenti la realizzazione operativa delle scelte di piano studi effettuate** (es: modalità e tempistiche per iscriversi agli esami, alle attività extracurricolari, modalità e tempistiche per realizzare lo stage, partecipare ad un programma di studio all'estero o un programma di doppia laurea, come modificare il proprio piano studi o completare le procedure per essere ammessi alle sedute di laurea) le figure di riferimento per lo studente sono le risorse appartenenti alla struttura amministrativa dell'Università ed in particolare modo le risorse che operano nelle Direzioni di Academic Affairs. Lo studente può utilizzare due canali per ottenere supporto dagli uffici amministrativi: rivolgendosi al «B-in-Touch Point» (interazione vis-a-vis) o attraverso la procedura informatizzata «B-inTouch».

La direzione FIN organizza dal 2023-24 un incontro a metà secondo semestre per aiutare gli studenti nella scelta del piano di studi del secondo anno, fornendo risposte a domande sia di natura amministrativa che di contenuti didattici.

Le attività di sostegno in itinere rivolte agli studenti tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. Ogni anno (novembre) sono presentati al Consiglio Accademico i dati relativi al «Monitoraggio degli esami». Ad esempio, per ciò che concerne la distribuzione dei voti nell'a.a. 2023-24, circa 33% dei voti si pone nella fascia 24-27, con una media di voto nel relativo anno accademico del 27,3 (**AII.3**).

A seguito dell'analisi dei dati, la Direttrice del CdS discute con i docenti e con i rappresentanti degli studenti l'andamento degli insegnamenti del semestre appena concluso, per evidenziare eventuali criticità e per raccogliere feedback dagli studenti e dal corpo docente. I dati che sono oggetto di monitoraggio, oltre all'andamento e alla percentuale di superamento degli esami, riguardano anche la percentuale di studenti in debito di esame, fuori corso e i laureati in corso. Tali indicatori hanno mostrato valori molto positivi per il CdS: ad esempio si possono citare i valori dell'IC13 (% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) che nel 2022 si attesta al 89,9%, in crescita rispetto al 2021 (89,3 %) e superiore ai valori benchmark dell'area geografica (80,4%). La Direttrice, analizzati i dati, non ha ritenuto necessario definire piani d'azione specifici. Tuttavia, in caso di studenti con difficoltà o debiti di esame, la Direzione del CdS li convocherà per comprendere le ragioni della difficoltà e definire insieme possibili azioni di sostegno e recupero coinvolgendo i docenti interessati (**AII.4**).

**D.CDS.2.1.3** Per le iniziative di introduzione e accompagnamento al lavoro, l'Università, tramite i servizi di ER&CS, che conta uno staff di 40 persone, offre [molteplici attività](#) volte a favorire l'inserimento di studenti e laureati nel mercato del lavoro in Italia e all'estero come descritto nel Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro della Sua-Cds e nel Punto D3.6 Sede.

La Direzione del CdS monitora l'inserimento professionale dei laureati sia attraverso un Account dedicato che comunica le opportunità di lavoro in linea con i contenuti del CdS, sia attraverso una comunicazione più informale con alumni di Finanza-Finance che siano alla ricerca di profili professionali specifici del CdS. I Tavoli di consultazione degli stakeholder consentono di raccogliere feedback sulle prospettive occupazionali e sui profili professionali del corso (**AII.5**).

L'assorbimento dei laureati di Finanza-Finance da parte del mercato del lavoro è molto alto, come dimostrato dai dati di placement della SMA 2024 (pari a 96,8%). Per quanto riguarda gli stage, attraverso le schede di valutazione, compilate dai tutor aziendali e dagli stessi studenti stagisti, è possibile osservare l'andamento dell'esperienza formativa, monitorare le competenze acquisite e la loro adeguatezza rispetto alle esigenze del mercato e apportare, ove necessario, eventuali correttivi.

I giudizi conclusivi dei tutor aziendali che la direzione deve approvare sono tutti, con rarissime eccezioni, altamente positivi sulle competenze dei laureati (**AII.6**). In conclusione, tutte le iniziative previste per l'introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro mettono gli studenti del CdS nelle condizioni di entrare in contatto agevolmente con gli employer interessati alle figure professionali di Finanza-Finance e sono sviluppate tenendo conto di quanto emerge dal monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali svolto attraverso gli strumenti diretti e indiretti sopra menzionati.

#### **Punti di Forza:**

- L'Ateneo offre un servizio di Orientamento universitario che propone iniziative continue durante tutto l'anno, specificamente rivolte a studenti universitari e laureati di primo livello, sia italiani che stranieri. Le iniziative di orientamento in ingresso sono ben strutturate e favoriscono la piena consapevolezza della scelta da parte degli studenti, presentando gli elementi distintivi del programma, la sua struttura, le opportunità internazionali e i dati di placement. Durante gli incontri di orientamento, vengono illustrati dati chiave relativi alla carriera accademica (come la percentuale di CFU conseguiti al primo anno e gli abbandoni) e vengono evidenziati gli insegnamenti potenzialmente più critici, suggerendo precorsi significativi per una migliore preparazione.
- Gli studenti beneficiano di un solido supporto per gli aspetti legati al piano studi e di un efficace supporto didattico grazie alla presenza di teaching assistant in numerosi insegnamenti, che assistono sia in aula che nelle attività di tutoring per i "field project".
- La disponibilità di canali di supporto amministrativo efficienti, come il "B-in-Touch Point" (interazione vis-a-vis) e la procedura

informatizzata "B-in-Touch", facilita la gestione operativa delle scelte di studio degli studenti.

- Esiste una procedura chiara per intervenire in caso di studenti in difficoltà, che prevede la convocazione degli studenti per comprendere le ragioni delle loro problematiche e la definizione di azioni di sostegno e recupero personalizzate con il coinvolgimento dei docenti pertinenti.
- Le iniziative di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro sono ampiamente sviluppate e permettono agli studenti di entrare facilmente in contatto con gli employer interessati ai loro profili professionali. Lo sviluppo di tali iniziative è costantemente guidato dai risultati del monitoraggio degli esiti occupazionali e delle prospettive di carriera, assicurando la loro rilevanza e efficacia.
- Vengono offerte opportunità di testimonianze da parte di alumni e eventi con speaker di prestigio del mondo del lavoro per sensibilizzare gli studenti su diverse aree professionali, come il settore commerciale.

#### Aree di miglioramento:

Nulla da rilevare.

#### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

##### Documenti chiave

- **Titolo:**All.1 - Presentazione del CdS Finanza-Finance Open Days per l'intake dell'a.a. 2024-25  
**Descrizione:**Presentazione del corso di studi, del settembre 2024, predisposta dalla Direttrice, che viene illustrata durante i Graduate Open Days.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.1.1, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 1\_D.CDS.2.1\_Open days\_FIN.pdf

---

- **Titolo:**All.2 - Presentazione Welcome Days Finanza-Finance  
**Descrizione:**Presentazione del corso di studi, del settembre 2024, predisposta dalla Direttrice, che viene illustrata durante i Welcome Days.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.1.1, si veda intero documento.  
**File:**All. 2\_D.CDS.2.1\_Welcome days FIN.pdf

---

- **Titolo:**All.3 - Monitoraggio del Consiglio di Scuola Graduate: report sulla distribuzione dei voti e analisi di benchmark  
**Descrizione:**Documento predisposto da Data Processing and Analysis, presentato al Consiglio Accademico del 26 novembre 2024.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.1.2, si veda da slide 11 a 15.  
**File:**All. 3\_D.CDS.2.1\_Distribuzione voti e analisi benchmark\_FIN.pdf

---

- **Titolo:**All.4 – Rapporto di Riesame Ciclico FIN (ed. 2024)  
**Descrizione:**Il RRC è il principale momento di autovalutazione del CdS. Il RRC FIN più recente è stato approvato dal Comitato di CdS in data 21 febbraio 2024.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.1.2, si veda sezione D.CDS.2.1 "Orientamento e tutorato".  
**File:**All. 4\_D.CDS.2.1\_RRC FIN\_2024.pdf

---

- **Titolo:**All.5 – Verbale delle consultazioni degli stakeholder di FIN del 2019 e del 2023  
**Descrizione:**Nel documento sono riportati gli esiti delle consultazioni svolte nell'ambito del Tavolo "Finance&Accounting" riguardanti il CdS FIN. L'8 luglio 2019 in modalità telematica, è avvenuta la consultazione periodica con gli stakeholder di Area "Finance&Accounting" con focus specifico su Finanza-Finance (FIN). Il 27 novembre 2023, in modalità telematica tramite somministrazione di survey, è avvenuta la consultazione delle Parti Sociali al fine di verificare la validità del progetto formativo e la rispondenza rispetto ai bisogni del mercato del lavoro e della società.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.1.3, si vedano pagine 5,6 e 7 del Report di sintesi del Tavolo di consultazione con gli stakeholder dell'area "Finance&Accounting" del 2019 e intero documento del Report di consultazione delle parti sociali del 2023.

**File:**All. 5\_D.CDS.2.1\_Consultazioni Stakeholder FIN 2019 e 2023.pdf

---

- **Titolo:**All.6 – Opinioni delle aziende sui tirocinanti FIN

**Descrizione:**Nel documento, redatto dall'Internship Office, sono riportate le opinioni sui tirocinanti relative agli stage svolti nell'a.a. 2022-23 (dal 01/09/2022 al 31/08/2023).

**Dettagli:**Per il D.CDS.2.1.3, si veda l'intero documento.

**File:**All. 6\_D.CDS.2.1\_Valutazione aziende sui tirocinanti\_FIN.pdf

---



## **D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

**D.CDS.2.2.1** Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

**D.CDS.2.2.2** Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

**D.CDS.2.2.3** Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

**D.CDS.2.2.4** Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.2.2.1** Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea magistrale Finanza-Finance, i criteri e le procedure che regolano la selezione, l'ammissione, l'iscrizione e la carriera degli studenti sono individuate nel Regolamento didattico del CdS (In conformità con il RDA) e sono riportati nei Quadri A3 a e A3 b della SUA-CdS.

Tali informazioni sono comunicate in modo chiaro e trasparente, attraverso le pagine del sito dedicate alle [modalità di ammissione e alle tempistiche di selezione](#), nonché riprese e comunicate durante ogni attività di promozione e orientamento.

I criteri di selezione per i CdS sono approvati ogni anno dagli organi accademici, con oltre un anno e mezzo di anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico di riferimento (**AII.1**).

**D.CDS.2.2.2** Non applicabile

**D.CDS.2.2.3** Non applicabile

**D.CDS.2.2.4** I requisiti curriculari richiesti per l'accesso, oltre ad essere riportati nel Regolamento del corso di studio, sono pubblicati sul sito web di Ateneo (nella sezione dedicata alle [Ammissioni ai CdS](#)) e sono comunicati in occasione di tutte le iniziative di orientamento.

Come riportato nella SUA-CdS – Quadro A3b costituiscono requisiti curriculari di accesso al corso di laurea magistrale Finanza-Finance il possesso della laurea in determinate classi (L18 Scienze economico aziendali, L33 Scienze Economiche, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali) del DM 270/04 o il possesso almeno 24 cfu in uno o più dei settori delle:

1. Scienze economiche e statistiche: da SECS-P/01 a SECS-P/12 e da SECS-S/01 a SECS-S/06 - sono assimilati ai SECS-S i settori delle Scienze matematiche e informatiche da MAT/01 a MAT/09 e INF/01;
2. Scienze fisiche: FIS/02;
3. Ingegneria industriale e dell'informazione: ING-INF/04-05-06, ING-IND-35;
4. Scienze giuridiche: IUS 01-04-05-06-07-08-09-10-12,13,14.

Ciò garantisce che lo studente che intende candidarsi avendo un background di studi differente possieda comunque un set di conoscenze minime richieste.

Ulteriore requisito è la conoscenza della lingua inglese ad un livello almeno pari a B2, conseguito attraverso:

- titolo di studio universitario (o diploma di maturità) relativo a un programma formativo impartito in inglese fra quelli riconosciuti dall'Università e annualmente pubblicati online;
- attestato di conoscenza della lingua tra quelli riconosciuti dall'Università e annualmente pubblicati online con la specificazione dei diversi punteggi minimi necessari, oppure
- esame di lingua di livello pari almeno al minimo richiesto per l'ammissione superato in un corso di studi universitario.

L'ammissione al CdS, nell'ambito del numero di posti disponibili e programmati per l'accesso, è subordinata al superamento di un processo di selezione che mira a verificare l'effettivo possesso della preparazione personale e che prevede, per tutti i candidati, la valutazione della performance accademica precedente e per i candidati provenienti da altre università, anche la performance in una prova di ammissione. La prova può essere un test internazionale (GMAT /GRE) oppure, una prova organizzata da Bocconi. Tale prova per i candidati italiani è volta ad accertare le conoscenze di base dell'ambito economico, aziendale, quantitativo e giuridico (microeconomia; macroeconomia; contabilità, amministrazione e controllo; finanza; organizzazione aziendale; economia aziendale; economia e gestione delle imprese; marketing; matematica; statistica; diritto commerciale; diritto pubblico; diritto privato; scienze politiche) e le competenze in termini di ragionamento critico e logico. Per i candidati internazionali (ovvero iscritti presso università estera) la prova organizzata da Bocconi è volta ad accertare le competenze di ragionamento quantitativo, verbale e analitico. Ulteriori elementi di valutazione possono essere curriculum vitae, video presentazioni o altri documenti utili ad una migliore valutazione della



candidatura.

Per quanto riguarda le attività di sostegno in ingresso, premesso che i programmi degli insegnamenti previsti dal piano studi sono progettati in modo da essere adeguatamente sostenibili da tutti gli studenti ammessi, sono comunque offerti e fortemente raccomandati precorsi facoltativi (**All.2**) aventi ad oggetto alcune discipline che vengono affrontate dal CdS (ad esempio i precorsi di Finanza Aziendale, di Metodi Quantitativi per la Finanza, di Financial Accounting). Si tratta di iniziative di supporto finalizzate a dare la possibilità, agli studenti che ne rinvengano l'esigenza, di potenziare la propria preparazione iniziale ma anche ad allineare le conoscenze degli studenti che hanno provenienze di studi differenti. In aggiunta, la direzione del corso di studio, su richiesta, mette a disposizione un elenco di testi e materiali didattici consigliati per un approfondimento personale delle suddette discipline. L'Università offre inoltre strumenti di supporto per l'apprendimento della lingua inglese (per tutti) e della lingua italiana (per studenti non madrelingua italiana) di cui possono usufruire gli studenti che desiderano potenziare le proprie conoscenze e competenze linguistiche di ingresso.

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS definisce chiaramente i criteri e alle procedure che regolano la selezione, l'ammissione, l'iscrizione e la carriera degli studenti.
- Sono previsti precorsi facoltativi finalizzati al potenziamento della preparazione in ingresso e ad allineare le conoscenze iniziali di studenti con differenti background universitari.

#### **Aree di miglioramento:**

- Non si rileva nei documenti esaminati alcuna descrizione delle conoscenze sostanziali richieste o raccomandate in ingresso per poter frequentare con profitto il CdS LM-16 FIN tranne i requisiti formali di tipo curriculare (possesso della laurea nelle classi L 18, L33 o L-36, o, in alternativa, il possesso almeno 24 cfu in uno o più dei SSD definiti all'interno dei ambiti delle Scienze economiche e statistiche e delle Scienze matematiche e informatiche) e il requisito relativo al livello di conoscenza della lingua inglese.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente**

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 – Criteri di selezione studenti 2024-25

**Descrizione:**Nel documento sono riportati i criteri e le modalità di selezione degli studenti per l'a.a. 2024-25 deliberati dal Consiglio Accademico del 21 marzo 2023.

**Dettagli:**Per il D.CDS.2.2.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 1\_D.CDS.2.2\_Criteri selezione studenti\_24-25.pdf

- **Titolo:**All.2 Delibera del Consiglio di Scuola Graduate sui precorsi e successivo monitoraggio

**Descrizione:**Delibera del Consiglio di Scuola in data 9 maggio 2024 avente ad oggetto l'approvazione dell'elenco dei precorsi facoltativi per l'a.a. 2024-25 e monitoraggio sulla partecipazione ai precorsi presentato in Consiglio di Scuola in data 18 novembre 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.2.2.4, si veda l'intero documento.

**File:**All. 2\_D.CDS.2.2\_Elenco precorsi 2024-25.pdf

### **D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

**D.CDS.2.3.1** L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

**D.CDS.2.3.2** Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

**D.CDS.2.3.3** Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

**D.CDS.2.3.4** Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

#### **Autovalutazione:**

**D.CDS.2.3.1** Come riportato al PdA D.2.2 Sede, la calendarizzazione e l'organizzazione degli insegnamenti e delle prove di esame dei CdS è attuata in modo da agevolare il coordinamento dei contenuti e degli strumenti didattici, l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti, favorendone l'autonomia e l'acquisizione delle competenze. Il calendario accademico, all'interno del quale sono specificate le date di avvio e conclusione delle lezioni, delle sessioni di esame e delle lauree, è approvato dagli organi accademici nel mese di marzo dell'anno accademico precedente (**AII.1**). L'orario delle lezioni degli insegnamenti del primo anno è progettato in modo che l'attività didattica d'aula sia prevalentemente concentrata la mattina o il pomeriggio per agevolare lo studio durante l'altra parte della giornata. L'assetto orario di ciascun anno di corso prevede inoltre fasce dedicate alla didattica delle lingue straniere.

Inoltre, con riferimento al grado di autonomia lasciato allo studente dall'organizzazione didattica e dalla struttura del corso di studio, si sottolinea, innanzitutto, che al secondo anno del CdS Finanza-Finance gli studenti scelgono quattro insegnamenti opzionali. Come già descritto nella sezione D.CDS.1-a, il CdS offre tre major, che rappresentano altrettanti possibili percorsi di specializzazione, per supportare gli studenti nella scelta degli insegnamenti opzionali relativamente più coerenti rispetto a specifici ambiti di interesse. Gli studenti sono tuttavia liberi di scegliere un piano di studi libero qualora preferissero non inserirsi in un major ma continuare ad esplorare diversi ambiti della finanza, scegliendo insegnamenti opzionali che tagliano trasversalmente i diversi major.

Data la numerosità e l'ampia varietà di insegnamenti opzionali, tra cui gli studenti possono scegliere, e la rilevanza di questa scelta ai fini della caratterizzazione del percorso formativo degli studenti, la Direttrice del CdS insieme all'Assistente alla Direzione organizza, verso la fine del secondo semestre del I anno di corso di studio, un incontro di orientamento alla scelta degli insegnamenti opzionali con gli studenti del I anno. Viste le numerose opportunità di studio all'estero, il CdS si caratterizza per un'elevata flessibilità in merito alla composizione del piano di studi del singolo studente, al fine di renderlo compatibile con lo svolgimento di periodi di studio all'estero. Nell'organizzazione del proprio percorso, lo studente ha inoltre ampia autonomia nella scelta delle attività integrative curriculari, dello stage e della tematica da affrontare nella tesi. Inoltre, nell'ambito dei singoli insegnamenti e attività formative, queste sono stimolate dall'utilizzo di modalità di apprendimento autonome che prevedono l'applicazione critica degli argomenti oggetto di studio, attraverso dibattiti e discussioni in aula, lavori di gruppo e confronto tra studenti e con i docenti degli insegnamenti. Infatti, il ricorso in numerosi insegnamenti ad attività diverse dalle lezioni frontali (in particolare, a quelle che prevedono lo svolgimento di lavori di gruppo, assignment e progetti individuali) stimola gli studenti a cimentarsi con modalità di apprendimento autonome che prevedono l'applicazione critica e ragionata di nozioni e concetti teorici trasmessi durante le lezioni.

Per quanto riguarda la guida e il sostegno assicurati agli studenti durante il loro percorso, si fa riferimento a quanto riportato nei sottoquadri B5 della SUA (orientamento in itinere, assistenza per stage, altre iniziative) e al supporto fornito dal personale amministrativo delle varie unità organizzative delle Direzioni Students Outreach&Support, Employer Relations&Career Services e Academic Services (dai primi momenti di introduzione nel percorso di studio fino all'inserimento nel mondo del lavoro). Con riferimento ai Tutor Didattici, l'Università ha scelto di adottare un modello per cui diverse figure di riferimento altamente specializzate supportano gli studenti nel corso dei loro studi e sulla base di specifiche tematiche. Per questioni invece legate al piano di studi, gli studenti possono rivolgersi al Direttore del Corso di Studi, al suo Assistente e alla Segreteria del Direttore.

L'adeguatezza del sostegno agli studenti da parte dei docenti emerge anche dall'elevato livello di soddisfazione per quanto riguarda la disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (punteggio pari a 8,31 - in una scala da 1 a 10 - domanda n. 11 questionario valutazione didattica, **AII.2**).

**D.CDS.2.3.2** Il CdS è progettato ed erogato in modo da incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento contribuendo - con il ricorso a metodi didattici e di valutazione differenziati e per buona parte basati sull'interazione e il coinvolgimento diretto (attraverso lavori di gruppo, discussioni di casi, simulazioni, progetti e altri "compiti" da svolgere, etc.) - a stimolarne la motivazione, la capacità di pensiero critico, la curiosità, l'autonomia organizzativa e lo spirito d'iniziativa. Al riguardo, l'81,8% degli studenti di Finanza-Finance partecipanti all'indagine sull'esperienza universitaria 2022-23 reputa che le attività didattiche sono strutturate in modo attivo (domanda n. 3 indagine esperienza universitaria 2022-23, **AII.3**).

Gli studenti di Finanza-Finance particolarmente motivati hanno anche la possibilità di seguire, ottenendone il riconoscimento in carriera, fino a due insegnamenti di dottorato (cd. Higher Level Courses) che possono essere equiparati a corsi "honors" e che permettono un maggior livello di approfondimento di temi di studio specifici. Si tratta, in particolare, di una rosa di insegnamenti selezionati dalla direzione tra quelli impartiti da alcuni Corsi di Dottorato offerti dall'Università. La possibilità di scegliere corsi di Dottorato è particolarmente gradita agli studenti che pensano alla carriera accademica e al proseguimento degli studi con un Dottorato di Ricerca o agli studenti che vogliono evidenziare nel loro cv la presenza di corsi particolarmente impegnativi. Nell'a.a. 2023-24, per gli Higher Level Courses sono stati registrati i seguenti numeri: 25 application, 16 ammessi e 10 esami registrati.

**D.CDS.2.3.3 e D.CDS.2.3.4** L'Università Bocconi è attenta alle esigenze degli studenti che si trovano in situazioni di difficoltà ed offre servizi di supporto volti a garantire un contesto inclusivo sia nei processi di apprendimento sia nelle attività del campus, nonché un adeguato svolgimento del percorso universitario in modo da valorizzare il potenziale in termini di competenze, capacità ed abilità.

Un simile approccio trae fondamento dall'impegno dell'Ateneo ad assicurare un sostegno continuo allo studente durante il percorso universitario finalizzato al superamento di difficoltà di varia natura incontrate durante gli studi, alla costruzione del bagaglio personale di esperienze, curriculari ed extracurriculari, e ad un efficace accompagnamento fino al momento dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Per situazioni di difficoltà si intende la presenza di condizioni di varia natura e origine, che includono:

1. Studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
2. Studenti con disagio psicologico;
3. Studenti con difficoltà economiche;
4. Studenti fuori sede;
5. Studenti internazionali;
6. Studenti con problemi di frequenza;
7. Studenti in grave ritardo negli studi (casi percentualmente molto contenuti);
8. *Forced migrants* (studenti rifugiati o fuggiti da zone di conflitto) e *first generation students*;
9. Studenti in situazioni di discriminazione o potenziale discriminazione;
10. Studenti in regime detentivo.

Il supporto alle situazioni di difficoltà richiede l'intervento coordinato di molteplici interlocutori – con l'indirizzo della Dean for Diversity, Inclusion & Sustainability - lungo tutto il percorso dello studente.

Tra questi, un ruolo particolarmente importante è svolto da Academic Specific Needs (Direzione Academic Services) quale punto di riferimento per gli aspetti didattici, Campus Life (Direzione Students Outreach&Support) con particolare riferimento al disagio psicologico, Inclusion Service (Direzione Students Outreach&Support) quale referente che presidia attività e policies per l'accessibilità fisica e digitale, il contrasto a tutte le discriminazioni, l'implementazione di programmi di inclusione.

Nella SUA CdS Quadro B5.6 Eventuali altre iniziative sono dettagliate le diverse tipologie di iniziative a supporto per gli studenti in situazioni di difficoltà. Le iniziative vengono altresì pubblicate nella pagina ["supporto e accesso"](#) del sito web d'Ateneo.

#### **Punti di Forza:**

- L'organizzazione didattica del CdS crea solidi presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze contemplando un ampio portafoglio di iniziative (seminari, workshop ecc.) e prevedendo una concreta flessibilità del percorso formativo; prevede, inoltre, guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e di numerosi tutor.
- Le attività curriculari e di supporto utilizzano un efficace e variegato panel di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
- Sono presenti molteplici iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche assicurate da numerose unità organizzative coordinate tra loro, quali la Dean for Diversity, Inclusion & Sustainability (con funzione di indirizzo), la Academic Specific Needs (Direzione Academic Services) quale punto di riferimento per gli aspetti didattici, il Campus Life (Direzione Students Outreach&Support) con particolare riferimento al disagio psicologico, l'Inclusion Service (Direzione Students Outreach&Support) quale referente che presidia attività e policies per l'accessibilità fisica e digitale, il contrasto a tutte le discriminazioni, l'implementazione di programmi di inclusione.
- Tramite un ampio e coordinato coacervo di servizi centralizzati a livello di Ateneo, basati anche su tecnologie avanzate, il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

#### **Aree di miglioramento:**

Nulla da rilevare.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 – Calendario Accademico bienni (a.a. 2024-25)

**Descrizione:**Nel documento è riportato il calendario accademico della Graduate School 2024-25 deliberato dal Consiglio Accademico del 19 marzo 2024. Al suo interno sono specificate le date di avvio e conclusione delle lezioni, delle sessioni di esame e delle lauree ed approvato dal Consiglio Accademico nel mese di marzo dell'anno accademico precedente a quello di riferimento.

**Dettagli:**Per il D.CDS.2.3.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 1\_D.CDS.2.3\_Academic\_Calendar\_2024-25.pdf

---

- **Titolo:**All.2 - Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla didattica, al termine di ciascun semestre (a.a. 2023-24)

**Descrizione:**Il presente report ha l'obiettivo di fornire una panoramica dettagliata sulla valutazione didattica relativa al singolo corso di studi. Attraverso l'analisi delle esperienze degli studenti (frequentanti e non frequentanti), il documento intende mettere in luce i punti di forza e le aree di miglioramento del programma, offrendo spunti utili per ottimizzare l'offerta formativa e il coinvolgimento degli studenti. Il report è redatto dal Quality Assurance&Accreditation (QA&A) Office nel mese di settembre 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.2.3.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 2\_D.CDS.2.3\_Valutazione\_Didattica\_2023-24\_FIN.pdf

---

- **Titolo:**All.3 - Risultati della valutazione sull'esperienza universitaria dei laureandi a.a. 2022-23

**Descrizione:**Il presente documento riporta le elaborazioni statistiche relative all'indagine sulle percezioni degli studenti che completano il percorso di studi, in merito all'esperienza curriculare ed extra-curriculare svolta. Lo scopo di questa rilevazione è acquisire informazioni utili a verificare la qualità e l'efficacia dei percorsi formativi, nonché dei principali servizi offerti dall'Università e di individuare possibili spunti di miglioramento. Il report è redatto dal QA&A Office nel maggio 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.2.3.2, si veda a pagina 4 il par. "Study Experience: 3) Do you think that teaching activities in the MSc program were structured in an active manner (frequent use of teamwork, case studies, assignments, etc.)?".

**File:**All. 3\_D.CDS.2.3\_Valutazione\_Esperienza\_Universitaria\_2022-23\_FIN.pdf

---

## **D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica**

**D.CDS.2.4.1** Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

**D.CDS.2.4.2** Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.2.4.1** L'Università offre, a livello generale per tutti i corsi di laurea magistrale, diverse iniziative ed opportunità a sostegno della mobilità internazionale degli studenti e per favorire lo svolgimento di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Per quanto riguarda i periodi di studio all'estero, nell'ambito del Programma Scambi - che include il Programma Erasmus – per gli studenti graduate sono attivi accordi bilaterali con oltre 200 università in oltre 40 Paesi nei 5 continenti, per un totale di oltre 650 opportunità per l'a.a. 2024-25 ([Quadro B.5 SUA-CdS](#)). Gli studenti selezionati hanno la possibilità di frequentare insegnamenti nelle università partner che possono poi essere riconosciuti in Bocconi. Gli accordi si basano sul criterio di reciprocità e permettono agli studenti di entrambe le istituzioni di effettuare un periodo di studio godendo dell'esenzione del pagamento delle fee presso l'ateneo straniero. Lo studente sostiene, invece, le spese di viaggio, vitto e alloggio.

Coloro che sono interessati a frequentare un semestre all'estero al di fuori del Programma Scambi possono invece iscriversi presso alcune università estere in qualità di Free-Mover Semester (Fee-paying Visiting Students o Independent Students).

Complessivamente, oltre 2.500 studenti all'anno iscritti ai percorsi triennali, magistrali e a ciclo unico effettuano un'esperienza di studio all'estero, nell'ambito di programmi lunghi (Scambi e Doppie Lauree) o nell'alveo delle attività più brevi offerte, ad esempio, dai network internazionali di cui l'Ateneo fa parte (seminari, corsi congiunti, competizioni a squadre multi-ateneo, etc.).

Bocconi ha aderito al progetto European Universities promosso dalla Commissione europea a partire dal primo bando nel 2018. L'Ateneo è parte di CIVICA (The European University of Social Sciences), consorzio selezionato dalla Commissione Europea come progetto pilota nel 2019 e riconfermato per la fase di roll-out nel 2022. CIVICA riunisce dieci università leader in Europa nel campo delle scienze sociali e una comunità di 72.000 studenti e 13.000 docenti; l'alleanza si pone l'obiettivo di stabilire forme più profonde e sostenibili di cooperazione istituzionale tra i suoi membri e di offrire ai propri studenti nuove e più ampie opportunità formative a livello europeo.

In aggiunta all'ampio paniere di opportunità di scambi internazionali al corso di studi Finanza-Finance sono dedicati 6 accordi di Double Degree che consentono a 18 studenti di conseguire sia il titolo italiano rilasciato da Bocconi sia il titolo graduate dell'università partner frequentando un anno presso l'università madre e un anno in quella partner. In particolare, il numero di studenti è così articolato:

- 15 in Europa: École des Hautes Études Commerciales (HEC), Paris, France; Rotterdam School of Management (RSM), Rotterdam, the Netherlands; Stockholm School of Economics (SSE), Stockholm, Sweden; ESADE Business School, Barcelona, Spain; NOVA School of Business and Economics, Lisbon, Portugal;
- 3 in Asia: Keio University, Tokyo, Japan.

L'offerta aggiornata delle opportunità di studio all'estero sono disponibili nella pagina "[Study Abroad Programs](#)" del CdS.

Con riferimento ai tirocini all'estero, l'Università offre occasioni di incontro con gli employer, on-campus e off-campus, e opportunità riservate ai propri studenti tramite gli strumenti e le iniziative già richiamate a proposito degli interventi di introduzione e accompagnamento al lavoro.

Il CdS accoglie studenti sia italiani che internazionali e sono previste campagne ad hoc di orientamento e promozione all'estero.

**D.CDS.2.4.2** La connotazione internazionale dei MSc Bocconi è determinata dalla presenza di numerosi studenti internazionali nei CdS e da un ampio paniere di opportunità di studio all'estero, offerte a tutti gli studenti. Tali opportunità vengono promosse tra gli studenti Bocconi e gli studenti delle Università partner attraverso la pagina "[Mobilità Internazionale](#)" del sito web d'Ateneo e con attività di promozione mirata in presenza, a distanza, sincrone e asincrone, e sono riportate nell'ambito delle schede SUA-CdS dei singoli corsi di studio.

La partecipazione ai programmi internazionali è inoltre favorita da processi strutturati di candidatura e selezione dei partecipanti, di scambio delle candidature con le Università Partner, di riconoscimento degli esami sostenuti all'estero nella carriera degli studenti Bocconi e di emissione di transcript per gli studenti delle Scuole Partner.

La struttura amministrativa dedicata – composta da circa 30 persone – assiste gli studenti, gestisce i processi legati alla mobilità in entrata e in uscita, sviluppa le relazioni con le Università partner o potenziali, monitora annualmente i flussi afferenti a tutti i programmi di mobilità e valuta elementi quali il bilanciamento, la soddisfazione degli studenti, ecc. rimodulando l'offerta per l'anno successivo.

L'insieme delle opportunità offerte dal CdS sono colte con interesse da parte degli studenti di Finanza-Finance: i dati relativi, in particolare, alla partecipazione alle iniziative di studio all'estero (misurata, ad esempio, dall'indicatore iC10 - percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) mostrano, infatti, che tale partecipazione è sempre stata piuttosto alta (eccezion fatta per il 2020, a causa della situazione pandemica globale): nel 2022 è pari 12,1%, valore più elevato rispetto ai CdS offerti nella stessa area geografica e in Italia. L'adesione degli studenti Finanza-Finance a iniziative legate all'internazionalizzazione viene particolarmente caldeggiata dalla Direzione del CdS, sia durante gli open day, sia durante il welcome day, e gli studenti FIN aderiscono con entusiasmo alle numerose proposte che vengono loro offerte.

La dimensione internazionale della didattica è inoltre favorita anche dalle caratteristiche della Faculty: nel 2024-25 il 15% dei docenti degli insegnamenti obbligatori è costituito da docenti con cittadinanza non italiana.

La presenza di studenti internazionali è molto alta, infatti la percentuale di immatricolati a classi internazionali con cittadinanza estera è pari al 41% nell'a.a. 2024-25.

Con riferimento all'offerta didattica, la dimensione internazionale è garantita anche dal fatto che gli studenti possono frequentare gli insegnamenti del network "GNAM (Global Network for Advanced Management)" in sostituzione di insegnamenti opzionali al secondo anno; gli "SNOCs" (Small Network Online Courses) offerti dal GNAM agli studenti delle scuole partner del network. Nello specifico, si tratta di un network internazionale in cui gli studenti vengono ammessi a frequentare gli insegnamenti di un semestre presso una delle università straniere partner solo dopo aver superato una selezione basata su requisiti di merito e conoscenze linguistiche.

Anche l'Ateneo partecipa a questa iniziativa promuovendo all'inizio di ogni semestre gli SNOCs agli studenti di determinati Corsi di laurea magistrale, tra cui il Corso di "Finance". Lo studente interessato ad un determinato corso SNOc può fare in autonomia domanda di partecipazione - per massimo 1 insegnamento SNOc - direttamente alla Scuola che eroga l'insegnamento.

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS promuove la mobilità degli studenti attraverso numerose convenzioni con università straniere per il rilascio di double degree.
- Il CdS è caratterizzato da una didattica con una forte connotazione internazionale, prevedendo due percorsi erogati interamente in lingua inglese e un elevato numero di docenti e studenti con cittadinanza non italiana.

#### **Aree di miglioramento:**

Nulla da segnalare.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Buona Prassi:**

Il CdS LM-16 in Finance partecipa al network "GNAM (Global Network for Advanced Management)" che consente agli studenti di frequentare da remoto alcuni insegnamenti presso una delle università straniere partner, in sostituzione degli insegnamenti opzionali al secondo anno.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 – Scheda di Monitoraggio Annuale Finance (ed. 2024)

**Descrizione:**La SMA è predisposta dal Gruppo di Riesame del CdS ed è stata approvata dal Comitato FIN in data 24 ottobre 2024. Il documento contiene l'insieme degli indicatori calcolati dall'ANVUR (i cui valori sono aggiornati con frequenza trimestrale), preceduti da una scheda anagrafica del CdS. La stesura dei commenti di accompagnamento alla SMA viene eseguita a cura del Gruppo di Riesame del CdS (che è composto da: il Direttore del CdS, l'assistente (docente) del Direttore, l'addetto alla Segreteria amministrativa del CdS, uno studente rappresentante nel Comitato di CdS, designato direttamente dal Direttore, ed eventualmente uno o più docenti di riferimento dello stesso CdS), sotto la responsabilità del Direttore. La scheda SMA viene poi approvata dal Comitato di CdS nel rispetto delle tempistiche previste all'interno delle [Linee Guida approvate dal PQA in data 29 maggio 2023](#).

**Dettagli:**Per il D.CDS.2.4.2, si veda in particolare l'indicatore iC10.

**File:**All. 1\_D.CDS.2.4\_SMA-CdS FIN\_2024.pdf

## **D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**

**D.CDS.2.5.1** Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.2.5.1** La calendarizzazione e l'organizzazione degli insegnamenti e delle prove di esame dei CdS è attuata in modo da agevolare il coordinamento dei contenuti e degli strumenti didattici, l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

All'interno dei programmi degli insegnamenti sono chiaramente definite le modalità di verifica dell'apprendimento. L'intero processo di pianificazione, stesura, aggiornamento e verifica dei programmi degli insegnamenti è regolato da una specifica procedura (e linee guida) elaborata dal Presidio di Qualità (**AII.1**). In particolare, tale procedura ha lo scopo di descrivere le modalità definite dall'Università Bocconi e le relative responsabilità per una corretta stesura dei programmi degli insegnamenti impartiti nei Corsi di Studio offerti dall'Ateneo, in modo da assicurare che questi ultimi contengano informazioni chiare ed esaustive sulle attività formative svolte e consentano agli studenti di comprendere agevolmente quali sono le conoscenze e le abilità che esse prevedono di far acquisire, quelle che devono essere già acquisite per poter affrontare in modo appropriato ogni insegnamento, nonché il metodo didattico utilizzato nell'ambito di ciascuno di essi e le modalità di verifica dei risultati di apprendimento.

Il processo è presidiato da diversi attori (docenti responsabili dei singoli insegnamenti, docenti delegati dei Dipartimenti, "facilitatori" dei Dipartimenti, Direttori dei Dipartimenti, Direttori di CdS, Ufficio Academic Communication & Services, Ufficio Quality Assurance & Accreditation) che intervengono nelle varie fasi attenendosi ad una procedura ormai codificata da alcuni anni, che assicura una descrizione chiara ed esaustiva delle varie sezioni di cui si articolano i programmi, con particolare riferimento alle modalità di verifica.

Come già descritto al PdA *D.CDS.2.3.1*, ogni anno gli Organi Accademici, in sede di programmazione annuale della didattica approvano i calendari delle sessioni dedicate all'accertamento delle conoscenze e delle capacità di applicazione delle conoscenze previste al termine di ciascun insegnamento, assicurando lo svolgimento di quattro appelli annui per ciascun insegnamento (**AII.2**). I calendari delle sessioni dedicate all'accertamento delle singole attività formative sono altresì ricercabili nella pagina "[Esami di Profitto](#)" del sito web d'Ateneo.

Le modalità di tale accertamento devono comunque essere strutturate in modo che, da un lato, sia possibile riconoscere il contributo personale dello studente e, dall'altro, sia possibile assicurare imparzialità nella valutazione.

Nelle attività formative multi-classe dello stesso insegnamento, gli esami sono predisposti e svolti con modalità uniformi. L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di applicazione di tali conoscenze prevede valutazione in itinere (possibile per i soli frequentanti) e/o valutazione finale (per i non frequentanti e per i frequentanti). Le modalità di accertamento specifiche sono esplicitate sia nel programma generale della singola attività formativa (programma sintetico pubblicato in internet) sia nel programma d'aula (programma dettagliato lezione per lezione).

In termini generali, l'accertamento in itinere prevede più momenti di valutazione ed eventualmente più modalità, quali (a seconda dell'attività formativa e secondo proporzioni indicate nel programma), prove scritte parziali, prove orali, valutazione della partecipazione attiva in aula dello studente e valutazione di assignment individuali e/o di gruppo assegnati dal docente durante le settimane di lezione (assignment che possono prevedere solo un output scritto o anche una presentazione orale). L'accertamento finale, a termine di ciascun insegnamento, prevede invece un unico momento di valutazione in forma scritta e/o orale. La modalità di determinazione del voto finale è esplicitata nel programma d'aula.

Il CdS ha definito in modo chiaro e trasparente lo svolgimento delle verifiche intermedie (prove in itinere di verifica della preparazione svolte durante lo svolgimento delle lezioni) e finali (al termine di ciascun insegnamento), oltre che della prova finale (tesi di laurea) a chiusura del percorso le cui caratteristiche e modalità sono descritte dettagliatamente nella Scheda SUA (Quadro A5.b) e nel Regolamento didattico dei Corsi di laurea magistrale (**AII.3**). Il regolamento didattico dei Corsi di laurea magistrale è altresì disponibile nella pagina "[Disciplina area della didattica](#)" del sito d'Ateneo.

Per quanto riguarda il monitoraggio, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), esamina le descrizioni riportate nei programmi degli insegnamenti ed esprime il proprio parere (riportato all'interno della relazione annuale di rispettiva competenza) non solo sugli aspetti formali di chiarezza e completezza delle informazioni riportate, ma anche su quello sostanziale dell'adeguatezza dei metodi di accertamento dell'apprendimento previsti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (**AII.4** Relazione CPDS). Le indicazioni e le proposte di adeguamento suggerite dalla CPDS sono prese in carico dal Direttore di Corso di Studio, che a seconda dell'importanza degli aspetti segnalati, può chiedere direttamente ai docenti degli insegnamenti interessati di intervenire per migliorare i contenuti dei rispettivi programmi o informare il Presidio di Qualità, che agisce per assicurare che, nei casi ritenuti opportuni, siano effettuate le modifiche ritenute necessarie prima della successiva edizione degli insegnamenti. I docenti dei singoli insegnamenti generalmente dedicano la prima lezione ad introdurre i contenuti dell'insegnamento, le modalità didattiche e le modalità d'esame previste per gli studenti frequentanti e non frequentanti. Le azioni di controllo e verifica svolte negli ultimi anni dalla CPDS hanno dato come esito il riconoscimento, per gli insegnamenti di Finanza-Finance, del continuo affinamento negli anni del processo di compilazione dei programmi, della sempre più chiara esplicitazione dei risultati di apprendimento attesi e delle relative modalità di valutazione. In seguito a questo percorso di progressivo miglioramento, la CPDS riconosce ora che le descrizioni dei contenuti del programma e delle modalità d'esame di ciascun insegnamento sono chiare e adeguate.

La Direttrice del CdS, nel rispetto dell'autonomia dei singoli docenti responsabili dei vari corsi, esegue un'attività di controllo sullo



svolgimento delle verifiche intermedie e finali. In particolare, rileva e monitora l'andamento delle verifiche di apprendimento durante le riunioni del Comitato di Finanza-Finance, interpellando i rappresentanti degli studenti. Qualora emergessero delle criticità, segnalate dai rappresentanti degli studenti anche al di fuori dei comitati, la Direttrice contatta tempestivamente e singolarmente i responsabili e il docente della classe per risolvere la situazione. Il CdS in particolare verifica che le prove d'esame finale siano adeguatamente distanziate in termini temporali e che le scadenze degli assignment dei vari corsi, che tendono ad accumularsi alla fine del semestre, siano il più possibile distanziate.

La prova finale a chiusura del percorso di studi, per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nella presentazione e discussione, dinanzi ad un'apposita commissione, di una tesi. La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un lavoro realizzato in modo originale dallo studente, sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum del laureando. La tesi può trarre spunto da un'esperienza di lavoro (stage) o di studio in Italia o all'estero. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando, in modo originale, aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica. Il calendario delle sessioni di laurea è disponibile nella pagina "[Calendario sessioni di laurea](#)" del sito web d'Ateneo.

Dagli esiti dell'indagine sull'esperienza universitaria dei laureandi di Finanza-Finance, emerge una elevata soddisfazione per l'integrazione tra gli insegnamenti previsti dal piano studi (82,8% di risposte positive su scala da 1 a 10 – domanda n°4) ed il carico di lavoro degli insegnamenti è ritenuto adeguato rispetto alla durata del corso (72,5% di risposte positive su scala da 1 a 10 – domanda n° 6). Inoltre, i laureandi apprezzano l'attività di coordinamento e raccordo svolta dal Direttore (86,6% di risposte positive su scala da 1 a 10 – domanda n° 7, **All.5**).

#### **Punti di Forza:**

- I calendari delle sessioni dedicate all'accertamento delle conoscenze e delle capacità di applicazione delle conoscenze previste al termine di ciascun insegnamento sono definiti con cura ed approvati annualmente dal Consiglio accademico e pubblicizzati attraverso il sito web dell'Ateneo.
- Il CdS svolge un'attività di controllo tesa a rilevare eventuali disallineamenti temporali tra pianificazione e svolgimento delle verifiche di apprendimento e a monitorare i risultati delle verifiche di apprendimento.

#### **Aree di miglioramento:**

Nulla da segnalare.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 - Procedura e linee guida operative per la stesura dei programmi degli insegnamenti dell'Università Bocconi  
**Descrizione:**Il documento contiene: il documento, approvato dal Presidio di Qualità in data 19 luglio 2023, illustra le modalità, definite dal Presidio di Qualità, attraverso cui le schede degli insegnamenti (internamente denominate "programmi") devono essere compilati e verificati, nei loro contenuti, prima di essere pubblicati nell'apposita sezione del sito web dell'Università.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.5.1, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 1\_D.CDS.2.5\_Procedura e linee guida compilazione programmi.pdf
- **Titolo:**All.2 – Calendario Accademico CdS biennali (a.a. 2024-2025)  
**Descrizione:**Documento all'interno del quale sono specificate le date di avvio e conclusione delle lezioni, delle sessioni di esame e delle lauree, ed approvato dal Consiglio Accademico nel mese di marzo dell'anno accademico precedente a quello di riferimento. Per il Calendario dell'a.a. 2024-25, l'approvazione da parte del CA è intervenuta in data 19 marzo 2024.  
**Dettagli:**Per il D.CDS.2.5.1, si veda l'intero documento.  
**File:**All. 2\_D.CDS.2.5\_Academic\_Calendar\_2024-25.pdf
- **Titolo:**All.3 - Regolamento dei Corsi di Laurea Magistrale  
**Descrizione:**Emanato con D.R. n. 67 del 19.07.2024. Redatto ai sensi del Regolamento didattico di ateneo, si applica ai corsi di laurea dell'Università Bocconi appartenenti alle classi LM-16, LM-18, LM-56, LM 62, LM-76, LM-77, LM 82 e LM 91 e accreditati ai sensi della normativa vigente, afferiscono alla Scuola Graduate Bocconi.



**Dettagli:** Per il D.CDS.2.5.1, si vedano gli artt. 25, 26, 27, 28.

**File:** All. 3\_D.CDS.2.5\_Regolamento Bienni 24-25.pdf

---

• **Titolo:** All.4 - Relazione annuale CPDS Finanza-Finance (ed. 2023 e 2024)

**Descrizione:** La Relazione Annuale è il documento in cui ogni CPDS riepiloga, per ciascun CdS che fa riferimento ad essa, gli esiti delle attività di analisi e approfondimento condotte nel corso dell'anno nei vari ambiti di attenzione assegnati dall'Università. Il format di relazione adottato da Bocconi si articola in sei sezioni, così come previsto dallo schema di relazione suggerito dall'ANVUR. Per il CdS Finance, la Relazione annuale 2023 e 2024 sono state redatte entro le scadenze previste da ANVUR e caricate sul portale ANVUR rispettivamente entro la scadenza del 31 gennaio 2024 e del 31 gennaio 2025.

**Dettagli:** Per il D.CDS.2.5.1, si veda Quadro C "Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi".

**File:** All. 4\_D.CDS.2.5\_CPDS 23-24\_FIN.pdf

---

• **Titolo:** All.5 - Risultati della valutazione sull'esperienza universitaria dei laureandi 2022-23

**Descrizione:** Il presente documento riporta le elaborazioni statistiche relative all'indagine sulle percezioni degli studenti che completano il percorso di studi, in merito all'esperienza curriculare ed extra-curriculare svolta. Lo scopo di questa rilevazione è acquisire informazioni utili a verificare la qualità e l'efficacia dei percorsi formativi, nonché dei principali servizi offerti dall'Università e di individuare possibili spunti di miglioramento. Il report è elaborato dal QA&A Office nel maggio 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.2.5.1, si veda sezione "Study experience", domande 4, 6 e 7.

**File:** All. 5\_D.CDS.2.5\_Valutazione\_Esperienza\_Universitaria\_22-23\_FIN.pdf

---

**D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

**D.CDS.2.6.1** Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

**D.CDS.2.6.2** Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

**Autovalutazione:**

**D.CDS.2.6.1** Non applicabile

**D.CDS.2.6.2** Non applicabile

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Non applicabile

## D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

### D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

**D.CDS.3.1.1** I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.2** I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.3** Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

**D.CDS.3.1.4** Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

**D.CDS.3.1.5** Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Autovalutazione:

**D.CDS.3.1.1** La scelta dei docenti responsabili degli insegnamenti obbligatori impartiti nel CdS (**AII.1**) avviene sulla base di una consultazione con i direttori di Dipartimento, finalizzata ad individuare le risorse che, per attività di ricerca e attività didattica già svolta, soddisfano al meglio le esigenze del percorso formativo.

I docenti di riferimento di Finance, pari a 15, soddisfano dal punto di vista numerico e qualitativo i requisiti di accreditamento previsti annualmente dalle indicazioni ministeriali. Pertanto, non sono previsti piani di raggiungimento per il CdS.

L'Ateneo ha una composizione internazionale della Faculty, il cui modello rappresenta uno standard avanzato, comparabile con le migliori pratiche delle università e business school estere.

L'incremento del numero dei docenti stranieri e/o con esperienza di lavoro internazionale, costituisce da quasi due decenni uno dei cardini della strategia di Bocconi, in quanto leva che rende possibile l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e della ricerca. Per rispondere a questa necessità, l'Ateneo ha introdotto figure contrattuali comparabili a quelle presenti nel Job Market internazionale (Assistant Professor, Lecturer) e suddiviso la Faculty in Research Faculty (con focalizzazione principale sulla ricerca) e Teaching Faculty, specializzata nella didattica (Lecturer), con percorsi di carriera differenziati.

Il reclutamento avviene principalmente nel job market internazionale, con criteri rigorosi per la selezione dei candidati, basati sulla qualità del profilo scientifico e didattico e sull'internazionalità del curriculum. Le modalità sono differenti a seconda che si tratti figure junior o senior.

Per questi motivi, gli indicatori iC05 (*Rapporto studenti regolari/docenti*) e iC19 (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*) non sono rappresentativi della composizione internazionale della Faculty Bocconi.

Come anche richiamato all'interno della Scheda di Monitoraggio Annuale (**AII.2**) l'indicatore iC05 nel 2023 è pari a 17,4 in lieve aumento (e quindi peggiore) rispetto all'anno precedente ma ancora superiore rispetto ai valori benchmark di riferimento. La media dell'area geografica di appartenenza è pari a 9,8 e la media nazionale a 7,7. Allo stesso modo, l'indicatore iC19, pari al 65.3% nel 2023. Entrambi gli indicatori, come sopra richiamato, sono influenzati dall'esclusione di alcune figure della Faculty internazionale e dall'aumento delle ore di didattica, legato sia all'erogazione di lezioni frontali per classi più piccole, sia allo sviluppo di attività pratiche e interattive che richiedono un maggiore supporto didattico. Considerando l'intera Core Faculty Bocconi, inclusa la Faculty internazionale, l'indicatore iC19 nel 2024-25 raggiungerebbe il 78.4%, risultando superiore rispetto ai benchmark esterni.

Per l'indicatore iC08, che misura la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti per il CdS, il valore è costantemente pari al 100%, dimostrando l'elevata coerenza e solidità del corpo docente rispetto agli obiettivi formativi del CdS.

Anche i rapporti tra studenti e docenti (iC27 e iC28) confermano l'efficacia dell'organizzazione didattica, sebbene i valori siano influenzati dalla distribuzione delle ore tra insegnamenti obbligatori e opzionali. Nell'ultimo anno di rilevazione l'iC27 è pari a 27,9 e l'iC28 è pari a 18,9.

Il reclutamento della faculty avviene principalmente nel job market internazionale, con criteri rigorosi per la selezione dei candidati, basati sulla qualità del profilo scientifico e didattico e sull'internazionalità del curriculum. Le modalità sono differenti a seconda che si tratti figure junior o senior:

- Con riferimento al reclutamento junior, l'Ateneo partecipa regolarmente al junior job market con le Academy internazionali.
- Per il reclutamento senior, Bocconi rispetta le best practice internazionali e la normativa universitaria, ricorrendo in modo puntuale alle procedure di chiamata diretta con nulla osta MUR.

I docenti della "core faculty" di nazionalità estera dell'Ateneo sono passati dal 10% del 2011 al 25,5% del 2023.

In generale, il corpo docente dedicato al CdS risulta coerente con gli obiettivi formativi del CdS e proporzionato alle esigenze didattiche che il percorso richiede. Tutti i docenti coinvolti hanno un'esperienza didattica pregressa e sono molto attivi anche in attività di ricerca internazionale. In questo contesto, la partecipazione a conferenze scientifiche e la collaborazione con altri ricercatori consente ai docenti di mantenersi sempre aggiornati sulle tematiche di marketing più rilevanti e di trasferire questa conoscenza all'interno delle lezioni.

Infine, un criterio che sembra utile per monitorare l'adeguatezza del personale docente è la rilevazione sulla valutazione della didattica di fine semestre. In particolare, alla domanda n. 2 *"Nel complesso, è soddisfatto dell'insegnamento"*, il CdS ha ottenuto, nell'a.a. 2023-24, un punteggio medio pari a 7,35 (in una scala da 1 a 10). L'esito della valutazione dei laureandi conferma l'alto gradimento degli studenti, infatti il 90,3% dei rispondenti, nell'ultima rilevazione, relativa all'a.a. 2022-23, ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatto di Finance (cfr. [Rilevazione delle opinioni sui Corsi di Studio - Università Bocconi](#)).

**D.CDS.3.1.2** Come anticipato ai PdA 2.1 e 2.3, con riferimento ai Tutor Didattici l'Università adotta un modello per cui diverse figure di riferimento altamente specializzate supportano gli studenti nel corso dei loro studi e sulla base di specifiche tematiche. Per questioni legate al piano di studi, gli studenti possono rivolgersi alla Direttrice del CdS e al suo Assistente. Inoltre, per molti insegnamenti, in base al numero di iscritti e alla natura della materia, sono previsti dei teaching assistant (docenti junior) che aiutano gli studenti con esercitazioni di gruppo, chiarimenti, assistenza in aula e correzione dei compiti.

Per l'a.a. 2024-25 sono stati assegnati al CdS Finance 13 Teaching assistant per un totale di 707 ore. I Teaching Assistant (TA) sono stati assegnati sul 100% degli insegnamenti obbligatori offerti.

I tutor sono adeguati in termini di numero, qualificazione e formazione. Sono infatti selezionati all'interno del mondo Bocconi (generalmente tra laureati Bocconi, o studenti di dottorato, infatti il 33% dei TA nell'a.a. 2024-25 è costituito da dottorandi Bocconi) e sono assegnati in funzione del numero di crediti dell'insegnamento per cui svolgono l'attività e della complessità dell'attività didattica richiesta.

**D.CDS.3.1.3** L'assegnazione degli insegnamenti ai docenti è competenza del Dipartimento di afferenza e avviene in due fasi, sotto la supervisione dell'Ufficio Academic Planning and Monitoring (**AII.3**). Gli incarichi sono assegnati avendo cura di valorizzare il merito dei docenti nello svolgimento delle loro attività accademiche nelle tre dimensioni: Didattica, Ricerca e Servizio. Per quanto attiene all'attività didattica, rilevano la qualità dell'insegnamento, della gestione degli insegnamenti, dell'innovazione dei materiali e nell'accertamento della preparazione degli studenti.

Il legame tra le competenze specifiche dei docenti, le loro attività di ricerca e gli obiettivi formativi degli insegnamenti è dimostrato dal valore assunto dall'indicatore iC08 (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento*). Nell'ultimo triennio il valore di FIN risulta essere sempre pari al 100%.

**D.CDS.3.1.4** Non applicabile

**D.CDS.3.1.5** Il CdS si avvale del supporto di un centro per l'innovazione della didattica e dell'apprendimento ([BUILT - Bocconi University Innovations in Learning and Teaching](#)), che favorisce la crescita e l'aggiornamento didattico dei docenti, contribuisce al miglioramento dei processi di insegnamento, apprendimento ed è responsabile della progettazione, sviluppo e sperimentazione di tecnologie, metodologie e risorse didattiche digitali innovative.

BUILT organizza interventi di formazione sulle tecniche d'insegnamento, rivolti essenzialmente ai docenti neo-assunti, al fine di consentire loro di prepararsi al meglio allo svolgimento della propria azione didattica e di adeguarsi al modello pedagogico adottato dall'Ateneo, e di seminari e workshop specifici di aggiornamento, indirizzati a tutto il corpo docente e aventi ad oggetto tematiche riguardanti, in particolare, l'impiego di tecnologie per l'apprendimento, la gestione di *challenging situation* in aula e l'adozione di metodi innovativi nella progettazione degli insegnamenti.

Le attività di aggiornamento dei docenti (aperte anche ai Teaching Assistant) consistono inoltre in:

- organizzazione da parte dei Dipartimenti di convegni e seminari interni o con esponenti accademici esterni per favorire lo scambio e la condivisione delle conoscenze e delle ricerche in corso. Tale attività è finanziata dall'Università e dal 2021 gestita dai singoli dipartimenti nell'ambito dell'autonomia loro assegnata.
- Seminari di fine sabbatico cui sono tenuti i docenti Bocconi, aperti alla comunità accademica interna.

I docenti afferenti al CdS Finance che nell'ultimo biennio hanno partecipato almeno ad una delle iniziative organizzate dal centro BUILT sui metodi e tecniche di insegnamento sono 15. In particolare:

- nel 2023, 8 docenti hanno partecipato ai seminari “*New educational models*” e 1 docente ha seguito la “Formazione aule on demand”.
- nel 2024, 5 docenti hanno partecipato all’iniziativa “*Diversity&Inclusion*” e 1 al supporto metodologico one-to-one.

I docenti responsabili degli insegnamenti del CdS svolgono anche un’attività di condivisione di metodi e materiali per la didattica nelle riunioni di coordinamento e nelle comunicazioni agli altri docenti impegnati nella didattica degli insegnamenti di cui sono responsabili.

#### Punti di Forza:

- I docenti sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS anche in funzione delle necessità legate al carattere internazionale del Corso.
- L’Ateneo prevede diverse figure di riferimento altamente specializzate e qualificate che supportano gli studenti nel corso dei loro studi e sulla base di specifiche tematiche (tutor, teaching assistant, ecc.). Il numero dei tutor, il cui elenco è riportato nella SUA, è adeguato a sostenere le esigenze didattiche del CdS.
- Il legame fra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti è molto buono.
- Iniziative di formazione e aggiornamento delle competenze didattiche che beneficiano della presenza in Ateneo di un centro per l’innovazione della didattica e dell’apprendimento (BUILT - Bocconi University Innovations in Learning and Teaching).

#### Aree di miglioramento:

- Alcuni indicatori (iC27 rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti) sono in parte sotto-performanti, anche se l’Ateneo giustifica questi risultati con il criterio utilizzato per imputare ai singoli Corsi di Studio la “rosa” di insegnamenti opzionali comuni a tutti i corsi di laurea magistrale offerti dall’Università.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

#### Documenti chiave

- **Titolo:**All.1 - SUA-CdS Finanza-Finance

**Descrizione:**Scheda Unica Annuale del Corso di Studio Finanza-Finance (FIN) per l’a.a. 2024-25, Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento”.

**Dettagli:**Per il D.CDS.3.1.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 1\_D.CDS.3.1\_SUA-CdS Quadro B3.pdf

- **Titolo:**All.2 - Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) Finanza-Finance (ed. 2024)

**Descrizione:**La SMA è predisposta dal Gruppo di Riesame del CdS ed è stata approvata dal Comitato di Finanza-Finance (FIN) in data 24 ottobre 2024. Il documento contiene l'insieme degli indicatori calcolati dall’ANVUR (i cui valori sono aggiornati con frequenza trimestrale), preceduti da una scheda anagrafica del CdS. La stesura dei commenti di accompagnamento alla SMA viene eseguita a cura del Gruppo di Riesame del CdS (che è composto da: il Direttore del CdS, l’assistente (docente) del Direttore, l’addetto alla Segreteria amministrativa del CdS, uno studente rappresentante nel Comitato di CdS, designato direttamente dal Direttore, ed eventualmente uno o più docenti di riferimento dello stesso CdS), sotto la responsabilità del Direttore. La scheda SMA viene poi approvata dal Comitato di CdS nel rispetto delle tempistiche previste all’interno delle [Linee Guida approvate dal PQA in data 29 maggio 2023](#).

**Dettagli:**Per il D.CDS.3.1.1, si vedano in particolare gli indicatori iC05, iC08, iC27, iC28.

**File:**All. 2\_D.CDS.3.1\_SMA-CdS FIN\_2024.pdf

- **Titolo:**All.3 – Circolari programmazione didattica dei CdS a.a. 2024-25 (I e II fase)

**Descrizione:**Circolari predisposte dall’ufficio Accademic Planning & Monitoring e inviate dal Rettore per l’avvio della prima fase (31 gennaio 2024) della programmazione didattica (finalizzata alla definizione dell’elenco degli insegnamenti obbligatori e

opzionali impartiti nell'a.a. di riferimento e, per ciascun insegnamento, del relativo docente responsabile, del numero di classi da attivare, della lingua, del semestre e del modello didattico) e della seconda fase (20 marzo 2024), che riguarda la definizione dell'assetto didattico di tutte le classi in cui sono impartiti gli insegnamenti, in particolare il numero di ore che ciascun docente svolge in una determinata classe con l'indicazione del tipo di attività svolta.

**Dettagli:** Per il D.CDS.3.1.3, si vedano tutti i documenti.

**File:** All. 3\_D.CDS.3.1\_Circolare I e II fase\_programmazione didattica.pdf

---

## **D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

**D.CDS.3.2.1** Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

**D.CDS.3.2.2** Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.3** È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.4** Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

**D.CDS.3.2.5** I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.3.2.1** Le strutture (cfr. Quadro B4 SUA-CdS) e i servizi di supporto dell'Ateneo risultano adeguati alle esigenze del CdS e assicurano un sostegno efficace al suo corretto funzionamento.

Nell'ultimo biennio sono stati effettuati diversi interventi sulle infrastrutture: ristrutturazione delle aule, ammodernamento delle residenze studentesche, ampliamento della Biblioteca. Dal 2025 entrerà nel vivo il progetto "Campus 2030", con la costruzione di due nuovi edifici che sostituiranno la precedente sede della SDA di via Bocconi 8 e l'attuale edificio di piazza Sraffa 11, sede delle Direzioni amministrative, per rispondere alla domanda di aule e spazi per gli studenti e aumentare gli standard qualitativi e di efficienza energetica delle strutture.

Postazioni studio sono disponibili in tutti gli edifici Bocconi. Le aule non utilizzate per la didattica sono messe a disposizione per lo studio; inoltre, l'aula studio di via Gobbi è aperta tutti i giorni dalle 8.00 alle 2.00 di notte.

Al fine di razionalizzare l'utilizzo degli spazi a fronte delle esigenze avanzate dai rappresentanti degli studenti, da settembre 2023 è stata messa a disposizione degli studenti del CdS un'applicazione per la prenotazione online dei posti studio della Biblioteca (funzionalità Posti Studio/Desk Finder della app yoU@B).

La dotazione tecnologica delle aule consente, in caso di necessità, di svolgere contemporaneamente lezione in presenza per una parte di studenti, a distanza per un'altra, con la video-registrazione della lezione per esigenze di fruizione in differita.

Gli studenti del CdS Finance seguono le lezioni del primo anno di corso in aule dedicate (N05, N35, N36 e N37, ubicate nell'edificio di Sraffa 13) mentre per il secondo anno, selezionano gli insegnamenti opzionali di proprio interesse, con didattica in diverse tipologie di aule. Le aule sono caratterizzate da un layout innovativo, che favorisce la didattica interattiva anche grazie a sedie riposizionabili organizzate su un unico livello. Questi spazi consentono infatti una rapida riconfigurazione dalla versione "lezione frontale" alla versione "gruppi di lavoro". Tali aule sono tecnologicamente avanzate, dotate di più sorgenti (3 proiettori e 1 schermo), scrivania/podio con funzionalità domotiche con tablet pc per il docente, doppia camera (teacher e audience, cioè con ripresa su studenti). Le aule sono dotate di due microfoni e cavo HDMI per collegamento portatile che si attiva in automatico.

Il [Faculty Training Hub](#) rappresenta una knowledge base digitale sviluppata da BUILT, in cui sono disponibili varie opportunità di training e supporto dedicate ai docenti. In particolare, nella sezione ad accesso riservato "[Inside the classroom](#)", sono pubblicati materiali interattivi per scoprire gli spazi della didattica dell'Ateneo e le dotazioni tecnologiche di ciascuna aula. In caso di necessità di approfondimenti, vengono organizzate specifiche sessioni di formazione interattiva all'interno delle aule.

**D.CDS.3.2.2** La qualità del supporto fornito dallo staff con riferimento ai principali servizi alla didattica e la loro efficacia sono periodicamente monitorate attraverso l'acquisizione delle opinioni degli studenti (**AII.1**). Essendo i servizi trasversali a tutti i CdS, l'analisi degli esiti delle rilevazioni viene effettuata a livello di Ateneo. Le evidenze così raccolte vengono utilizzate per individuare, a fianco ai punti di forza di ciascun servizio, le aree di eventuale miglioramento in corrispondenza delle quali attivare opportuni interventi, la cui efficacia viene indirettamente verificata alla luce dei risultati registrati nelle successive edizioni delle rilevazioni.

Le CPDS annualmente verificano, nella loro relazione, l'adeguatezza dei servizi in termini di: dotazioni infrastrutturali, sistemi di supporto all'apprendimento, hardware e software, materiali didattici, nonché il sostegno fornito agli studenti dal corpo docente del CdS (**AII.2**). Nel 2024 è emerso che gli studenti sono soddisfatti rispetto ai materiali didattici, considerati adeguati e utili ai fini dello studio, e alle infrastrutture del Campus.

**D.CDS.3.2.3** Lo Staff dell'Università si articola in Direzioni, con riporto diretto al Consigliere Delegato che, a sua volta, risponde al CdA.

L'assetto organizzativo dello staff viene periodicamente rivisto per assicurare efficacia ed efficienza di tutti i Servizi, in primis quelli direttamente a supporto delle strutture accademiche. Il fabbisogno di personale viene quantificato annualmente in base alle azioni del PS e aggiornato durante la predisposizione del budget.

I processi amministrativi direttamente attinenti alla gestione degli studenti e dell'offerta formativa afferiscono alle unità organizzative

«Academic Planning and Monitoring», «Academic Services», «Students Outreach&Support», International Relations e «Employer Relations&Career Services» che operano nell'ambito della Direzione Academic Affairs (**AII.3**).

Queste unità organizzative mettono a disposizione risorse, competenze e servizi che assicurano un sostegno efficace al corretto funzionamento dei CdS, come testimoniato dalle valutazioni positive sistematicamente espresse dagli studenti nelle survey svolte dall'Ateneo al termine del percorso universitario.

La programmazione del lavoro svolto dallo staff viene effettuata annualmente definendo obiettivi, responsabilità e risorse coerenti con le strategie dell'Università e, per quanto riguarda l'area della didattica, con le esigenze poste dall'offerta formativa complessiva (incluso Finance). Ciò avviene attraverso i seguenti processi:

1. la pianificazione del budget delle unità organizzative, coordinata annualmente dalla Direzione Planning, Control & Valuation, coinvolgendo le diverse unità organizzative. Le previsioni economico-finanziarie sono sviluppate su base triennale, prevedendo le opportune variazioni economiche anche sulla base delle decisioni assunte in sede di elaborazione e aggiornamento del [Piano Strategico](#).
2. la valutazione delle performance dello staff, che mira a orientare i comportamenti organizzativi verso gli obiettivi strategici dell'istituzione e a definire piani di sviluppo professionale individuali coerenti con questi ultimi e con un set di competenze che compongono il c.d. "profilo di leadership". Attraverso l'osservazione dei comportamenti organizzativi e la chiara definizione e il successivo perseguimento di obiettivi annuali (secondo un processo "a cascata"), ogni unità dello staff amministrativo è sottoposta a valutazione da parte del proprio diretto responsabile e si confronta con quest'ultimo per definire le aree di miglioramento e di intervento.

In aggiunta, all'inizio di ogni anno solare, la direzione di Finance definisce un piano delle attività del Comitato di Corso di Laurea per i successivi 12 mesi (**AII.4**), che viene utilizzato come scadenziario degli argomenti da discutere e dei monitoraggi da effettuare. Tale documento viene condiviso con il PQA e viene caricato nella SUA-CdS.

**D.CDS.3.2.4** Lo staff può usufruire di varie iniziative di formazione e sviluppo, accessibili tramite il portale "Staff Learning Hub":

- TrainUP 24-25: offerta formativa annuale, sulle competenze dei ruoli professionali e sulle tendenze del mercato del lavoro.
- Internal Academy: corsi ed esperienze di formazione progettate ed erogate dai "colleghi per i colleghi".
- Formazione obbligatoria: sezione dedicata ai corsi da frequentare per compliance a normative/policy.
- Bocconi Institutional Training: materiali di "Inside Bocconi" e video della rassegna "120 BIT".
- Development: attività o programmi di sviluppo della professionalità e delle proprie competenze.
- Risorse di autoapprendimento, tra cui programmi online di SDA, Coursera e pillole e-learning su Blackboard.

In particolare, il programma "TrainUP", è costruito sulla base dei fabbisogni e delle esigenze individuate attraverso il processo di valutazione delle performance da parte del diretto responsabile, sentito il parere del direttore del CdS.

Oltre a tali iniziative, gestite a livello di Ateneo e aperte a tutto lo staff, le risorse amministrative del CdS hanno la possibilità di accedere a iniziative di formazione ad hoc, organizzate dal PQA su specifici processi di AQ, quali ad esempio l'aggiornamento dei programmi degli insegnamenti.

Per ogni iniziativa formativa viene monitorata la partecipazione e vengono raccolti e analizzati centralmente i feedback post-esperienza per valutarne l'efficacia.

**D.CDS.3.2.5** Gli uffici centrali offrono servizi trasversali a tutti i CdS dell'Ateneo, inoltre una componente dello staff è dislocato all'interno delle strutture, poste a presidio delle esigenze operative di studenti e docenti e ne garantiscono la soddisfazione.

Il servizio di supporto è facilmente fruibile in quanto è organizzato in maniera dedicata per CdS, essendo il relativo personale assegnato e dislocato presso le relative segreterie.

Tutti i servizi erogati sono fruibili anche attraverso dei sistemi informatici:

- l'agenda yoU@B è un portale tramite cui è possibile accedere a procedure sia per la gestione di attività accademiche che dei propri impegni e del proprio profilo personale istituzionale. Inoltre, è il canale ufficiale per le comunicazioni agli studenti.
- B-inTouch è sistema di ticketing multicanale che consente di raccogliere e gestire in logica one-stop-shop le richieste degli studenti concernenti i servizi di supporto. Per ciascuna richiesta gestita viene data la possibilità di esprimere il proprio feedback di soddisfazione sull'assistenza ricevuta.



Questi strumenti attraverso apposite dashboard di PowerBI permettono di avere un controllo puntuale delle performance di gestione delle richieste, oltre che feedback accurati sul servizio offerto; i dati e gli input così raccolti costituiscono spunti utili per individuare gli aspetti migliorabili nelle risposte nella gestione dei servizi e per i processi di miglioramento continuo a livello di Ateneo.

In raccordo con questo sistema informatico opera, inoltre, un presidio fisico on campus (B-inTouch Point).

Le strutture e i servizi messi a disposizione del CdS dall'Ateneo possono considerarsi pienamente adeguati alle esigenze di studenti e docenti e da questi facilmente fruibili alla luce dell'ampio e stabile apprezzamento che emerge dalle rilevazioni sopra richiamate e dalla Relazione Annuale della CPDS.

A dimostrazione del supporto efficace messo a disposizione a docenti e studenti, è possibile richiamare anche il servizio *Quick support*, un intervento di un addetto alla didattica, fornito in aula in tempo reale in caso di problemi nell'uso della tecnologia, che permette di risolvere eventuali imprevisti nello svolgimento delle lezioni.

#### **Punti di Forza:**

- Le strutture e i servizi di supporto dell'Ateneo sono ritenuti adeguati per le esigenze del CdS e ne garantiscono un sostegno efficace. Negli ultimi due anni ci sono stati interventi significativi sulle infrastrutture, tra cui la ristrutturazione delle aule, l'ammodernamento delle residenze e l'ampliamento della Biblioteca. Le aule sono dotate di tecnologia avanzata per la didattica ibrida, la registrazione video e favoriscono l'interazione grazie a un layout innovativo.
- L'efficacia e la qualità del supporto dello staff per i servizi alla didattica sono monitorate regolarmente tramite questionari di opinione degli studenti. L'analisi dei risultati a livello di Ateneo identifica punti di forza e aree di miglioramento, portando a interventi la cui efficacia è verificata nelle indagini successive.
- Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) valutano annualmente l'adeguatezza delle dotazioni infrastrutturali, dei sistemi di supporto all'apprendimento, dei materiali didattici e del sostegno docente.
- Lo staff è organizzato in Direzioni che riportano al Consigliere Delegato, con un assetto periodicamente rivisto per garantire efficacia ed efficienza. Unità come Academic Planning & Monitoring, Academic Services, Students Outreach & Support, International Relations e Employer Relations & Career Services, parte della Direzione Academic Affairs, forniscono risorse e servizi che supportano efficacemente i Corsi di Studio. La programmazione del lavoro dello staff è annuale, con obiettivi e responsabilità allineati alle strategie universitarie e alle esigenze didattiche, supportata da processi come la pianificazione del budget e la valutazione delle performance.
- La direzione del CdS, inoltre, definisce un piano annuale delle attività per il proprio Comitato, utilizzato per la discussione e il monitoraggio degli argomenti.
- Lo staff ha accesso a numerose iniziative di formazione e sviluppo tramite il portale "Staff Learning Hub". Queste includono programmi annuali ("TrainUP"), corsi interni ("Internal Academy"), formazione obbligatoria, risorse istituzionali e materiali per l'autoapprendimento. Il programma "TrainUP" è specificamente basato sui fabbisogni identificati tramite la valutazione delle performance. Sono previste anche iniziative formative ad hoc per il personale amministrativo del CdS.
- I servizi centrali sono trasversali, e parte dello staff è dislocata nelle strutture per assistere studenti e docenti. Il supporto è considerato facilmente fruibile grazie all'organizzazione dedicata per Corso di Studio e al personale presente nelle segreterie. L'accesso ai servizi è facilitato da sistemi informatici efficaci, come l'agenda yoU@B per attività accademiche e comunicazioni, e il sistema di ticketing multicanale B-inTouch per le richieste, che permette anche la raccolta di feedback.
- Strumenti come le dashboard di PowerBI consentono il controllo delle performance e l'individuazione di aree di miglioramento. Esiste anche un punto fisico di B-inTouch nel Campus. Le strutture e i servizi sono considerati pienamente adeguati e facilmente fruibili in base all'apprezzamento costante nelle rilevazioni e nelle relazioni CPDS. Il servizio Quick support in aula è citato come esempio di supporto efficace in tempo reale per problemi tecnologici.

#### **Aree di miglioramento:**

Nulla da rilevare.

## **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente**

### **Documenti chiave**

- **Titolo:**All.1 – Report Valutazione dei servizi da parte degli studenti e dottorandi (ed. 2024)

**Descrizione:**Documento elaborato dal QA&A Office e approvato dal Presidio di Qualità il 21 gennaio 2025. Nel report di valutazione dei servizi da parte degli studenti e dei dottorandi sono espressi, in forma tabellare e grafica, i risultati dell'edizione 2024 dell'indagine di valutazione dei principali servizi dell'Ateneo offerti agli studenti dei Corsi di Studio e ai Dottorandi. Lo scopo dell'iniziativa è quello di conoscere il loro grado di apprezzamento in merito ai servizi, alle iniziative e alle infrastrutture messi a disposizione dall'Università, in modo da individuare, oltre agli aspetti di forza che li contraddistinguono, anche le principali aree su cui concentrare l'attenzione per migliorare ulteriormente la qualità complessiva della vita universitaria in Bocconi.

**Dettagli:**Per il D.CDS.3.2.2 si veda l'intero documento.

**File:**All. 1\_D.CDS.3.2\_Valutazione servizi studenti e dottorandi.pdf

---

- **Titolo:**All.2- Relazioni annuali CPDS Finanza-Finance (ed. 2023 e 2024)

**Descrizione:**La Relazione Annuale è il documento in cui ogni CPDS riepiloga, per ciascun CdS che fa riferimento ad essa, gli esiti delle attività di analisi e approfondimento condotte nel corso dell'anno nei vari ambiti di attenzione assegnati dall'Università. Il format di relazione adottato da Bocconi si articola in sei sezioni, così come previsto dallo schema di relazione suggerito dall'ANVUR. Per il CdS Finance, le Relazioni annuali 2023 e 2024 sono state redatte entro le scadenze previste da ANVUR e caricate sul portale ANVUR rispettivamente entro la scadenza del 31 gennaio 2024 e del 31 gennaio 2025.

**Dettagli:**Per il D.CDS.3.2.2, si veda il Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, supporto fornito dai docenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

**File:**All. 2\_D.CDS.3.2\_CPDS 23-24\_FIN.pdf

---

- **Titolo:**All.3 – SUA-CdS Finanza-Finance (Quadro D1)

**Descrizione:**Scheda Unica Annuale del Corso di Studio Finanza-Finance (FIN) per l'a.a. 2024-2025, Quadro D1 "Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo".

**Dettagli:**Per il D.CDS.3.2.3, si veda l'intero documento.

**File:**All. 3\_D.CDS.3.2\_SUA D1-struttura organizzativa.pdf

---

- **Titolo:**All.4 – Scheda di Programmazione Annuale delle attività (Comitato Finanza-Finance)

**Descrizione:**Documento allegato alla SUA-CdS, Quadro D3 ("Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative"). Strumento messo a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo per la Direzione dei singoli CdS finalizzato alla programmazione delle attività che riguardano l'Assicurazione della Qualità del CdS. La scheda si divide in: tema/ambito di riferimento e tempistiche di riferimento. Per il CdS Finance, l'ultimo documento è stato redatto dalla Direzione nel gennaio 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.3.2.3, si veda l'intero documento.

**File:**All. 4\_D.CDS.3.2\_Scheda programmazione annuale FIN.pdf

---

## D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

### D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

**D.CDS.4.1.1** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

**D.CDS.4.1.2** Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

**D.CDS.4.1.3** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

**D.CDS.4.1.4** Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

**D.CDS.4.1.5** Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

#### Autovalutazione:

**D.CDS.4.1.1** La direzione del CdS monitora costantemente l'andamento del corso, sia attraverso momenti formali (es. incontri con stakeholder e analisi OPIS), che informali (dialoghi con rappresentanti degli studenti), identificando criticità e definendo eventuali azioni di miglioramento.

Le interazioni in itinere con le parti sociali avvengono attraverso gli incontri del Tavolo di Consultazione degli Stakeholder del CdS (denominato «Finance-Accounting»). Le consultazioni sono programmate con cadenza periodica, come previsto dalle Linee guida (AII.1), con la finalità di mantenere un collegamento stabile con gli stakeholder di riferimento. Le riunioni del Tavolo consentono un costante aggiornamento e una verifica in itinere della permanenza della validità e attualità dell'offerta formativa del CdS. Al termine degli incontri, viene redatto un report successivamente trasmesso a employer, Direttore del CdS e Dean della Scuola. La Direttrice valuta possibili modifiche da attuare sulla base delle osservazioni degli stakeholder, che vengono successivamente riportate dal Gruppo di Riesame all'interno del RRC del CdS (AII.2) nella forma di azioni di miglioramento.

Nella consultazione di luglio 2019, che ha avuto come focus anche FIN (AII.3), gli employer hanno espresso apprezzamento per la preparazione tecnica dei laureati, soprattutto per ruoli nel settore *Corporate Finance* e *Financial Markets*. Sono stati suggeriti miglioramenti nelle soft skills come il critical thinking, la gestione della complessità e la flessibilità. In risposta a questi suggerimenti, sono stati introdotti dei laboratori computazionali in due insegnamenti del primo semestre, con la preparazione di un assignment di gruppo che mira a rafforzare l'acquisizione e l'applicazione di un approccio metodologico critico, fornendo gli strumenti per valutare gli esiti delle diverse ipotesi operative in ambito finanziario e le relative conseguenze.

Sono stati inoltre introdotti laboratori computazionali in due insegnamenti del primo semestre, con assignment di gruppo per rafforzare l'approccio metodologico critico.

La presenza pluriennale di casi e testimonianze negli insegnamenti di natura aziendale, di assignment e presentazioni, permette di risolvere problemi complessi e di esercitare abilità comportamentali collaborative per la risoluzione ottimale dei problemi assegnati.

Nel 2022, è stata organizzata una nuova consultazione dell'area «Finance & Accounting» che non si è focalizzata sul Finance poiché la Direzione, a seguito di un'attenta analisi, non lo ha ritenuto necessario, anche in considerazione del fatto che era appena stata avviata una riflessione sulla revisione del portafoglio dei corsi di laurea magistrali derivanti dagli obiettivi del Piano 21-25.

Una volta focalizzate le modifiche da apportare al CdS per l'a.a. 2025-26, a novembre 2023 si è tenuto un confronto con gli employer volto a raccogliere la loro opinione in merito alla revisione del programma. La consultazione ha avuto l'obiettivo di valutare l'adequatezza della nuova struttura del corso rispetto alle esigenze del mercato del lavoro e della società (AII.3). Infatti, a partire dal 2025-26, il CdS sarà interamente in inglese e articolato in due track principali:

1. MSc in Finance;
2. MSc in Finance Global Experience (include un'esperienza internazionale obbligatoria e insegnamenti opzionali esclusivamente in inglese).

Entrambi i track prevedono nuove attività didattiche comuni, tra cui laboratori computazionali e un *Climate Finance Lab*.

Gli stakeholder hanno valutato il nuovo programma in Finance come altamente valido e in grado di rispondere alle esigenze del mercato globale. La nuova struttura e l'introduzione di laboratori avanzati, insieme alla focalizzazione sull'internazionalizzazione, sono stati accolti positivamente dalle parti sociali, confermando l'allineamento tra il percorso formativo e le richieste del settore.

Le modalità di interazione che si realizzano attraverso il Tavolo si dimostrano coerenti con gli obiettivi e le caratteristiche di Finance, nonché con le esigenze di aggiornamento periodico dei suoi profili formativi (AII.4). La presenza di esponenti del mondo imprenditoriale e professionale (tra cui Allianz, Banco BPM, BNP Paribas, Boston Consulting Group, Pirelli, Sella e Credit Agricole), oltre che di rappresentanti di studenti e docenti della CPDS di riferimento, garantisce infatti un confronto diretto con le realtà che impiegano (o potrebbero essere interessate ad assumere) i laureati del CdS, assicurando così che l'offerta formativa resti sempre attuale e rilevante per il mercato del lavoro.

**D.CDS.4.1.2** Gli stakeholder interni del CdS (studenti, docenti e staff), hanno diverse occasioni per trasmettere alla Direzione del CdS le proprie osservazioni e proposte di miglioramento:

- rilevazioni sulla soddisfazione da parte di studenti, faculty e staff
- scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico
- consultazioni degli stakeholder
- relazioni annuali delle CPDS
- audit del Nucleo
- incontri del Comitato di CdS
- focus group mirati e incontri con gli studenti
- segnalazioni rivolte al PQA.

Tra queste, il momento formale per eccellenza, è rappresentato dalle sedute del Comitato di CdS, al quale partecipano sei docenti responsabili di insegnamenti obbligatori, tre docenti responsabili di insegnamenti opzionali, due studenti eletti secondo le modalità previste dall'apposito regolamento e una rappresentanza del personale di staff referente dei principali servizi, che intervengono a supporto della trattazione dei vari punti previsti dall'ordine del giorno.

Il [Comitato del CdS](#), così formato, garantisce a tutti i componenti richiamati di contribuire alla gestione e al miglioramento di Finance sotto vari aspetti.

In aggiunta, altre occasioni meno formalizzate di ascolto delle istanze degli studenti sono gli incontri periodici organizzati dalla Direzione del CdS con i rappresentanti degli studenti di ciascuna classe.

Tra i temi discussi dal Comitato di CdS figurano:

- l'analisi delle opinioni di laureandi e laureati (es. indicatore iC18, 11 ottobre 2023);
- La discussione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica e della relazione CPDS (luglio 2024).

Tra le decisioni prese a seguito degli incontri con i rappresentanti si richiamano:

- La risoluzione di alcune criticità sugli esami (es. classi in inglese, esame di Risk Management);
- La revisione delle modalità d'esame per *Teoria della Finanza*, per valorizzare la parte computazionale;
- L'organizzazione di eventi con Alumni per migliorare il networking.

**D.CDS.4.1.3** La principale forma di ascolto degli stakeholder interni è l'erogazione di survey di *customer satisfaction* sulla didattica e sui servizi erogati nei confronti degli studenti, a cui si aggiungono le survey rivolte a faculty e staff.

Il CdS, nell'ambito dei Comitati di CdS, analizza sistematicamente i risultati delle rilevazioni:

- delle opinioni degli studenti sulla didattica, al termine di ciascun semestre (**AII.5**);
- sulla soddisfazione dei laureandi, rilevata al momento dell'iscrizione all'appello di laurea (**AII.6**);
- sulla soddisfazione dei laureati a 1, 3, 5 anni dalla laurea, nel mese di ottobre (**AII.7**).

Parallelamente, un'altra importante fonte di segnalazioni e suggerimenti di miglioramento per il CdS, è rappresentata dalle Relazioni Annuali della CPDS, sistematicamente esaminate dalla Direzione del CdS e discusse in Comitato (**AII.8**).

Il CdS accorda ampia visibilità e rilevanza alle segnalazioni e alle considerazioni espresse dalla CPDS, alle quali cerca di dar sempre seguito approfondendo gli aspetti evidenziati e valutando se sia possibile accogliere le proposte di miglioramento avanzate. Un esempio di intervento che deriva dalla relazione 2023 della CPDS è la revisione del programma dell'insegnamento "*Teoria della finanza*".

**D.CDS.4.1.4** La gestione dei reclami da parte degli studenti è organizzata a livello centrale. Presso l'Ateneo, è attiva una piattaforma informatica di customer care (B-inTouch), tramite la quale è stato implementato un sistema di ticketing multicanale che consente di raccogliere e gestire le richieste degli studenti concernenti i servizi di supporto (servizi informatici, ammissioni, housing, tasse universitarie).

I reclami vengono indirizzati in modo automatico ai responsabili delle unità organizzative competenti.

Eventuali richieste relative alla didattica e alla gestione del piano studi individuale sono gestite direttamente dalla Direttrice e dall'Assistente del CdS.

Nell'ambito del Comitato di CdS, i rappresentanti di classe possono riportare alla direzione eventuali richieste raccolte dai colleghi,

osservazioni e proposte sulle modalità di organizzazione e svolgimento delle attività didattiche e degli esami di profitto.

Inoltre, il processo di consultazione periodica dei rappresentanti di classe (che hanno proprio il compito di raccogliere dai loro colleghi osservazioni, proposte ma anche lamentele e reclami sulle modalità di organizzazione e svolgimento delle attività didattiche e degli esami di profitto) costituisce un valido ed efficace meccanismo in uso per ascoltare e convogliare le richieste e le segnalazioni degli studenti, in aggiunta alla gestione dei reclami organizzata a livello centrale.

**D.CDS.4.1.5** Il CdS monitora sistematicamente i problemi rilevati e nell'ambito dei vari processi di AQ (relazioni CPDS, monitoraggi annuali, riesami ciclici, audit), ne approfondisce le cause e identifica possibili azioni di miglioramento tramite discussioni nell'ambito del Comitato di CdS (secondo le tempistiche definite nella scheda di programmazione delle attività) e anche dei Consigli di Scuola. Periodicamente viene verificata l'implementazione delle azioni di miglioramento attraverso la compilazione di documenti di follow-up, che vengono condivisi in Comitato e trasmessi al PQA. Questi monitoraggi confluiscono in un cruscotto del PQA che consente l'esame complessivo dello stato di implementazione di tutte le azioni di miglioramento del CdS.

Le verifiche svolte dal CdS e le azioni promosse a seguito dell'identificazione di eventuali criticità provengono dai seguenti processi: i monitoraggi annuali e le verifiche sui contenuti dei programmi degli insegnamenti; le consultazioni con gli stakeholder di riferimento; i rapporti di riesame ciclico; le OPIS e le rilevazioni sulla soddisfazione di laureandi, laureati, sui servizi offerti dall'Ateneo e le relazioni delle CPDS.

#### **Punti di Forza:**

- Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno diverse modalità e occasioni per far pervenire le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, inclusi rilevazioni sulla soddisfazione, Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame Ciclico (RRC), consultazioni degli stakeholder, relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), audit del Nucleo di Valutazione, incontri del Comitato di CdS, focus group mirati, incontri con gli studenti e segnalazioni al PQA.
- Il CdS analizza e tiene sistematicamente in considerazione gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. Ad esempio, l'analisi dei verbali delle riunioni del Comitato di CdS mostra discussioni approfondite sui risultati dei questionari di valutazione della didattica e di soddisfazione dei laureandi.
- Il CdS accorda ampia visibilità e rilevanza alle segnalazioni e alle considerazioni espresse dalla CPDS, cercando di dare seguito alle proposte di miglioramento avanzate. La direzione del CdS esamina e discute sistematicamente le Relazioni Annuali della CPDS.
- Il CdS può beneficiare dello strumento messo a disposizione dell'Ateneo per la gestione delle richieste degli studenti relative ai servizi di supporto (es. informatici, ammissioni, tasse), che consiste nella piattaforma informatica di customer care (B-in-Touch) che implementa un sistema di ticketing multicanale.
- L'implementazione delle azioni di miglioramento viene verificata periodicamente attraverso la compilazione di documenti di follow-up, condivisi in Comitato e trasmessi al PQA. Questi monitoraggi confluiscono in un cruscotto del PQA che consente l'esame complessivo dello stato di implementazione di tutte le azioni di miglioramento del CdS.

#### **Aree di miglioramento:**

- Pur in presenza di una collaborazione solida e continuativa con gli stakeholder esterni, il CdS non attua una consultazione periodica e strutturata delle parti interessate ai fini della revisione del proprio percorso formativo, come evidenziato dalla scarsa frequenza delle riunioni del Tavolo di consultazione 'Finance & Accounting' dedicate alla LM-16 FIN, la cui ultima si è tenuta nel luglio 2019.
- Il CdS accorda ampia visibilità e rilevanza alle segnalazioni e alle considerazioni espresse dalla CPDS, cercando di dare seguito alle proposte di miglioramento avanzate. Nonostante ciò si evidenzia una non ancora pienamente consolidata e diffusa comprensione, da parte dei rappresentanti degli studenti delle specifiche procedure dei processi di rappresentanza nell'organo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

## Documenti chiave

- **Titolo:**All.1 - Linee Guida per la consultazione degli stakeholder

**Descrizione:**Ultimo aggiornamento redatto il 19 luglio 2023 dal Presidio di Qualità di Ateneo. Documento rivolto a tutti i soggetti responsabili dell'organizzazione e gestione dell'offerta formativa di I, II e III livello dell'Università (a partire dai Direttori dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca), conformemente alle disposizioni della normativa vigente e con quanto raccomandato in materia dall'ANVUR, tenendo anche conto delle prassi sviluppate nel corso degli ultimi anni dall'Università e da altri atenei considerati come benchmark di riferimento.

**Dettagli:**Per il D.CDS.4.1.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 1\_D.CDS.4.1\_Linee guida stakeholder.pdf

---

- **Titolo:**All.2 – Rapporto di Riesame Ciclico Finanza-Finance (ed. 2024)

**Descrizione:**Il RRC è il principale momento di autovalutazione del CdS. Il RRC FIN più recente è stato approvato dal Comitato di CdS in data 21 febbraio 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.4.1.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 2\_D.CDS.4.1\_RRC FIN\_23-24.pdf

---

- **Titolo:**All.3 – Report del tavolo di consultazione degli stakeholder di area “Finance-Accounting” (ed. 2019 e 2023)

**Descrizione:**Nel documento sono riportati gli esiti delle consultazioni svolte nell'ambito del tavolo “Finance-Accounting” riguardanti il CdS FIN. L'8 luglio 2019 in modalità telematica, è avvenuta la consultazione periodica con gli stakeholder di Area “Finance&Accounting” con focus specifico su Finanza-Finance (FIN). Il 27 novembre 2023, in modalità telematica tramite somministrazione di survey, è avvenuta la consultazione delle parti sociali al fine di verificare la validità del progetto formativo e la rispondenza rispetto ai bisogni del mercato del lavoro e della società.

**Dettagli:**Per il D.CDS.4.1.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 3\_D.CDS.4.1\_Consultazione stakeholder e parti sociali\_FIN.pdf

---

- **Titolo:**All.4 – SUA-CdS Finanza-Finance (Quadro A2.a)

**Descrizione:**Scheda Unica Annuale del Corso di Studio FIN per l'a.a. 2024-25, Quadro A2.a.

**Dettagli:**Per il D.CDS.4.1.1, si veda il Quadro A2.a “Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati”.

**File:**All. 4\_D.CDS.4.1\_SUA-CdS\_QuadroA2a.pdf

---

- **Titolo:**All.5 - Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla didattica, al termine di ciascun semestre

**Descrizione:**Il presente report ha l'obiettivo di fornire una panoramica dettagliata sulla valutazione didattica relativa al singolo corso di studi. Attraverso l'analisi delle esperienze degli studenti (frequentanti e non frequentanti), il documento intende mettere in luce i punti di forza e le aree di miglioramento del programma, offrendo spunti utili per ottimizzare l'offerta formativa e il coinvolgimento degli studenti. Il report è stato elaborato dal QA&A Office nel mese di settembre 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.4.1.3, si veda l'intero documento.

**File:**All. 5\_D.CDS.4.1\_Indagine soddisfazione studenti didattica\_FIN.pdf

---

- **Titolo:**All.6 – Risultati della valutazione sull'esperienza universitaria dei laureandi 2022-23

**Descrizione:**Il presente documento riporta le elaborazioni statistiche relative all'indagine sulle percezioni degli studenti che completano il percorso di studi, in merito all'esperienza curriculare ed extra-curriculare svolta. Lo scopo di questa rilevazione è acquisire informazioni utili a verificare la qualità e l'efficacia dei percorsi formativi, nonché dei principali servizi offerti dall'Università e di individuare possibili spunti di miglioramento. Il report è stato elaborato dal QA&A Office nel maggio 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.4.1.3, si veda l'intero documento.

**File:**All. 6\_D.CDS.4.1\_Valutazione esperienza universitaria\_FIN.pdf

---

- **Titolo:**All.7 - Risultati dell'indagine sulla soddisfazione dei laureati a 1, 3, 5 anni dalla laurea

**Descrizione:**Il presente rapporto statistico riepiloga le opinioni espresse dai laureati di CdS nell'ambito delle indagini di soddisfazione condotte a 1, 3 e 5 anni dalla laurea. Nel report si esaminano i risultati statistici descrittivi delle rilevazioni

riguardanti: (i) la soddisfazione in merito al percorso formativo svolto e all'insieme di conoscenze e competenze acquisite al termine dello stesso; (ii) la percezione circa l'utilità del corso di studio per l'esercizio della propria attività lavorativa; (iii) le impressioni del contributo fornito dalle esperienze di stage e di studio all'estero (eventualmente svolte) nell'inserimento nel mondo del lavoro. Documento redatto dal QA&A Office nel mese di ottobre 2024.

**Dettagli:** Per il D.CDS.4.1.3, si veda l'intero documento.

**File:** All. 7\_D.CDS.4.1\_Indagine soddisfazione laureati 1,3,5 anni dalla laurea\_FIN.pdf

---

#### **Documenti a supporto**

- **Titolo:** All.8 - Verbale Comitato di CdS con discussione Relazione Annuale CPDS

**Descrizione:** Verbale del Comitato di CdS Finanza-Finance (FIN) in cui viene approvata la Relazione annuale CPDS (ed. 2023), tenutosi telematicamente nelle giornate 19 e 25 luglio 2024.

**Dettagli:** per il D.CDS.4.1.3, si veda l'intero documento.

**File:** All. 8\_D.CDS.4.1\_Verbale Comitato FIN\_lug24.pdf

---

## **D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

**D.CDS.4.2.1** Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

**D.CDS.4.2.2** Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

**D.CDS.4.2.3** Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.4** Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

**D.CDS.4.2.5** Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.6** Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

**D.CDS.4.2.1** I principali momenti collegiali dedicati al monitoraggio dell'andamento del CdS, alla revisione del percorso, al coordinamento didattico degli insegnamenti, alla razionalizzazione delle diverse modalità di accertamento dell'apprendimento utilizzate e alle altre attività di supporto sono rappresentati dalle riunioni del [Comitato del Corso di Studi in Finance](#).

Gli interventi più recenti apportati al CdS in seguito ad analisi della Direzione e del Comitato di CdS riguardano:

- Dall'a.a. 2023-24 si è coordinato il calendario delle consegne dei lavori di gruppo del primo semestre (tramite incontri informali della direzione del CdS con i docenti responsabili degli insegnamenti). L'azione di coordinamento è stata necessaria per la modifica nella struttura degli esami dei due insegnamenti che ospitano i laboratori computazionali. Si è inoltre sospesa l'attività didattica organizzata in concomitanza con attività rilevanti per gli studenti di Finance, in modo da favorire la partecipazione ad eventi come gli *"Investment Banking Days"*.
- Razionalizzazione degli orari e distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Con riferimento a questo punto, si precisa che la definizione degli orari di lezione e la distribuzione temporale degli esami, è gestita a livello centrale di Scuola Graduate con il supporto della Direzione Academic Services, che coinvolgono la Direzione del CdS ove necessario. La Scuola è attenta a organizzare calendari didattici e delle prove d'esame tali da consentire l'assenza o la riduzione al minimo di possibili sovrapposizioni.

**D.CDS.4.2.2** La direzione del CdS è attenta a individuare elementi utili a rivedere/aggiornare l'offerta formativa, in relazione all'evoluzione delle conoscenze scientifiche e alle richieste del mercato del lavoro e dei dottorati di ricerca.

Il continuo aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti sul fronte scientifico è poi garantito dalle caratteristiche del corpo docente del CdS, costituito in gran parte da professori di ruolo (e non a contratto) e di alto profilo nazionale o internazionale, che svolgono attività di ricerca ad alti livelli inerente alle materie oggetto di didattica.

Ad esempio, l'insegnamento di Corporate Finance ospita temi ESG già dal primo semestre del primo anno.

**D.CDS.4.2.3** Il CdS monitora costantemente l'andamento del programma, anche in relazione agli altri CdS dell'Ateneo (della Scuola Graduate), nonché in relazione con i CdS della medesima classe di laurea erogati dall'Ateneo e dalle Altre Università (a livello nazionale e dell'area geografica di appartenenza).

In particolare, i monitoraggi avvengono attraverso:

- **SMA:** commento agli indicatori ANVUR, integrati da altri indicatori significativi per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo, inerenti alla didattica;
- **Tableau de Bord dei CdS:** la direzione del CdS ha accesso a una dashboard in PowerBI, che fornisce una panoramica complessiva della performance del CdS lungo tutta la carriera dello studente, dalla selezione all'ingresso nel mercato del lavoro. La dashboard è suddivisa in 4 aree principali (Ammissioni, Carriera, Placement e Internazionalizzazione), per ognuna delle quali viene fornito un confronto sia a livello di Scuola che di singoli CdS.
- **Monitoraggi del Comitato di CdS:** Il CdS all'inizio di ogni anno solare compila la "Scheda di Programmazione Attività" (**AII.1**),



secondo un template fornito dal PQA, tramite la quale organizza tutte le attività di monitoraggio, scadenziandole in base a rilevazioni effettuate e tempistiche di rilascio dei dati da analizzare.

- L'Offerta formativa è aggiornata e monitorata a livello complessivo nell'ambito del **Consiglio di Scuola Graduate (AII.2)**. In particolare, le attività di monitoraggio finalizzate ad avere una visione comparativa del CdS rispetto alla Scuola, comprendono:
  - processo di selezione (partecipanti, ammessi e immatricolati);
  - assegnazione agevolazioni;
  - debiti al momento dell'iscrizione all'anno successivo;
  - frequenza ai precorsi, agli insegnamenti, andamento voti esami e verifica scostamenti rispetto a distribuzione benchmark; iscritti agli insegnamenti opzionali, andamento voti di laurea e tempi di laurea;
  - monitoraggio stage e periodi di studio all'estero;
  - monitoraggio partecipazione ad attività integrative;
  - risultati valutazione degli studenti su: didattica, esami ed esperienza universitaria;
  - analisi delle SMA con commenti relativi ai principali indicatori di riferimento;
  - analisi dei follow-up delle indicazioni formulate dalle CPDS nelle relazioni annuali.

**D.CDS.4.2.4** L'insieme dei processi di monitoraggio sopra richiamati consente di identificare eventuali aree di miglioramento emergenti dall'analisi dell'andamento degli esami e della prova finale. A titolo di esempio, per l'insegnamento "*Teoria della Finanza*", a seguito sia delle valutazioni della didattica, che dai colloqui con i rappresentanti di classe, la Direzione ha segnalato al Direttore di Dipartimento alcune criticità, che sono state prontamente prese in carico.

**D.CDS.4.2.5** Gli esiti occupazionali di Finance sono molto positivi. I tassi di occupazione al giorno di laurea (GDL) e ad un anno dalla laurea sono stati sempre molto positivi e assumono, nell'ultima rilevazione, valori rispettivamente pari al 83,5% (**AII.3**) e al 96,8% (**AII.4**). Inoltre, il network degli interlocutori esterni è considerato molto ampio e rappresentativo di tutti gli sbocchi occupazionali previsti dal programma.

L'analisi e il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati del CdS è svolta sia dal Comitato di CdS, sia dal Gruppo di Riesame, in occasione del monitoraggio annuale (IC26- *Percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo*, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, pari al 96,8% nell'ultimo anno di rilevazione disponibile) e della stesura del Rapporto di Riesame Ciclico.

Relativamente alla regolarità di carriera, in base agli ultimi dati disponibili, nel quadriennio 2020-2023 il CdS presenta valori per l'indicatore **IC02** (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*) sistematicamente superiori a quelli medi dei CdS di altri Atenei, sia dell'Area Geografica, sia nazionali. La percentuale di laureati Finance entro la durata normale del corso nel 2023 è molto alta, pari al 98,1%, valore superiore alla media dell'area geografica di appartenenza (88,7%) e alla media nazionale (75,2%).

**D.CDS.4.2.6** Su suggerimento del Nucleo di Valutazione, a partire dal 2019, il Presidio di Qualità ha messo a punto uno strumento di monitoraggio e controllo strutturato (**AII.5**) inteso a verificare in modo sistematico l'effettiva presa in carico e il recepimento delle indicazioni e dei rilievi periodicamente formulati dai vari organi coinvolti nel processo di Assicurazione Qualità.

Il cruscotto viene aggiornato sulla base dei feedback raccolti da Gruppi di riesame, CPDS, Uffici e, in particolare, vengono registrate e catalogate le azioni di miglioramento derivanti da segnalazioni di studenti, Faculty e staff contenute nelle Schede di Monitoraggio Annuale, Rapporti di riesame ciclico, Relazioni delle CPDS, Rapporti di Audit e Rapporti di accreditamento. Tale strumento di monitoraggio è messo a disposizione della direzione del CdS per eventuali analisi o approfondimenti, in modo da monitorare l'attuazione delle azioni di miglioramento e verificarne l'efficacia.

Ad esempio:

- azioni del riesame ciclico che hanno portato a monitoraggi e revisioni (come testimoniato dal modulo compilato annualmente dalla direzione con lo Stato di Avanzamento Lavori delle azioni di miglioramento);
- azioni delle CPDS, che derivano dalla relazione annuale;
- azioni definite a seguito del processo di Audit del CdS.

In aggiunta, il NdV verifica attraverso le audizioni l'andamento dei CdS. Al termine delle audizioni, il Nucleo formula, ove necessario, raccomandazioni e suggerimenti al direttore del CdS, che le prende in carico e attua le opportune azioni, che vengono poi rendicontate al Presidio e al Nucleo.

**Punti di Forza:**

- Il CdS garantisce un'offerta formativa aggiornata nei contenuti e attenta alle innovazioni nelle modalità di erogazione della didattica.
- Il monitoraggio dei percorsi di studio, anche in confronto a quelli della medesima classe, presenti a livello nazionale e di area geografica di riferimento, è condotta annualmente sia attraverso l'analisi dei dati SMA che con l'utilizzo di altri strumenti (ad es. il Tableau de Bord dei CdS).
- I risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale sono analizzati con sistematicità, anche attraverso l'utilizzo di indicatori statistici.
- Gli esiti occupazionali dei laureati LM-16 FIN sono monitorati attraverso la SMA e le indagini svolte dall'Ufficio Employer Relations & Career Services dell'Ateneo, i cui dati vengono analizzati dal Comitato del CdS e dal Gruppo di Riesame in occasione del monitoraggio annuale e della stesura del Rapporto di Riesame Ciclico.
- Il CdS utilizza gli strumenti messi a punto dal PQA per dare seguito alle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, definendo e attuando le necessarie azioni di miglioramento.

#### Aree di miglioramento:

- Il CdS, attraverso il proprio Comitato (composto dal Direttore, da sei docenti titolari di insegnamenti obbligatori e da quattro rappresentanti degli studenti), non garantisce un coinvolgimento sufficientemente ampio di tutti i docenti del Corso e non assicura un livello adeguato di collegialità nei processi di revisione degli obiettivi formativi e dei percorsi didattici.

#### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

##### Documenti chiave

- **Titolo:**All.1 - Scheda di Programmazione Attività di FIN

**Descrizione:**Documento allegato alla SUA-CdS, Quadro D3 (Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative). Strumento messo a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo per la Direzione dei singoli CdS finalizzato alla programmazione delle attività che riguardano l'Assicurazione della Qualità del CdS. La scheda si divide in: tema/ambito di riferimento e tempistiche di riferimento.

**Dettagli:**Per il D.CDS.4.2.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 1\_D.CDS.4.2\_Scheda programmazione annuale FIN.pdf

---

- **Titolo:**All.2 – Programmazione dei Consigli di Scuola per l'a.a. 2024-25

**Descrizione:**Documento operativo per la programmazione delle attività dei Consigli di Scuola per l'a.a. 2024-25 e condiviso il 3 dicembre 2024 con gli uffici amministrativi dell'Ateneo coinvolti a vario titolo nelle attività dei Consigli di Scuola.

**Dettagli:**Per il D.CDS.4.2.1, si veda l'intero documento.

**File:**All. 2\_D.CDS.4.2\_Piano lavori Consigli di Scuola 2024-25.pdf

---

- **Titolo:**All.3 – Rilevazione occupazionale giorno di laurea a.a. 2022-2023

**Descrizione:**Documento che riporta i dati relativi all'indagine occupazionale, svolta dall'Ufficio Employer Relations & Career Services nel settembre 2024, effettuata al giorno della laurea per le sessioni di laurea di luglio, ottobre, dicembre 2023, aprile 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.4.2.5, si veda l'intero documento.

**File:**All. 3\_D.CDS.4.2\_Rilevazione occupazionale GDL\_ FIN.pdf

---

- **Titolo:**All.4 – Rilevazione occupazionale a un anno dalla laurea a.a. 2020-2021

**Descrizione:**Documento che riporta i dati relativi all'indagine occupazionale effettuata a un anno dal conseguimento del titolo di laurea (a.a. 2020-2021).

**Dettagli:**Per il D.CDS.4.2.5, si veda l'intero documento.

**File:**All. 4\_D.CDS.4.2\_Rilevazione occupazionale 1 anno\_FIN.pdf

---

- **Titolo:**All.5 – Cruscotto di monitoraggio delle azioni di miglioramento del PQA e estratto cruscotto Finance 2019-2023

**Descrizione:**1) Documento approvato il 20 giugno 2019 dal Presidio di Qualità di Ateneo, che definisce la creazione di uno strumento (cd. cruscotto di monitoraggio) finalizzato a mappare e monitorare in modo strutturato le azioni di miglioramento definite dai CdS e gli altri ambiti collegati ai processi di AQ della didattica. 2) Estratto del cruscotto di monitoraggio delle azioni di miglioramento relative al CdS Finance anni 2019-2023, presentato in occasione del Presidio di Qualità del 19 febbraio 2024.

**Dettagli:**Per il D.CDS.4.2.5, si veda l'intero documento.

**File:**All. 5\_D.CDS.4.2\_Cruscotto monitoraggio\_FIN.pdf

---



## Andamento KPI Corso

Riferimento

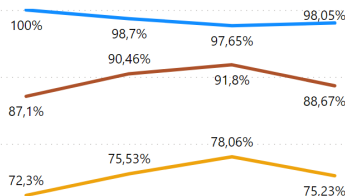
AVA3

Edizione 10/2024

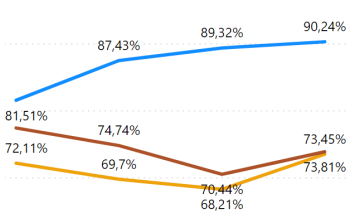
### Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-16 - Finanza - Finance - MILANO

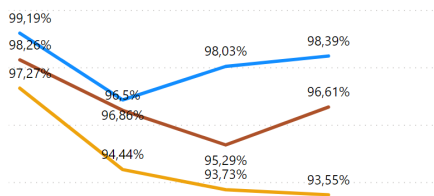
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



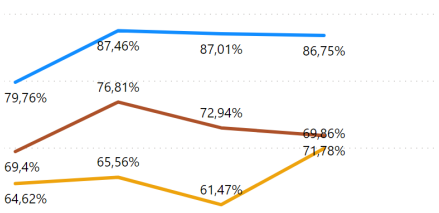
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



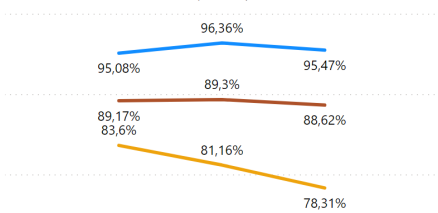
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



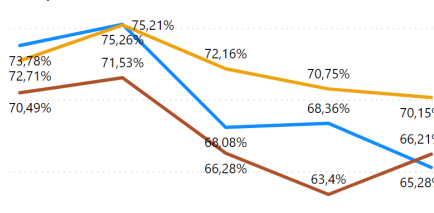
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



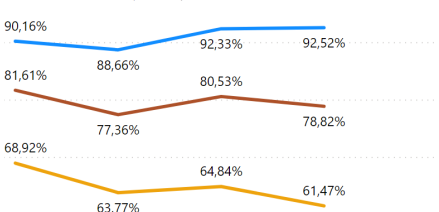
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



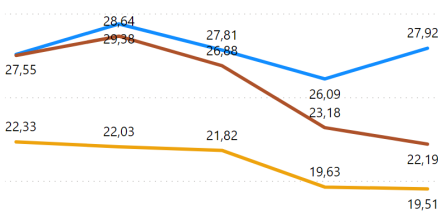
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



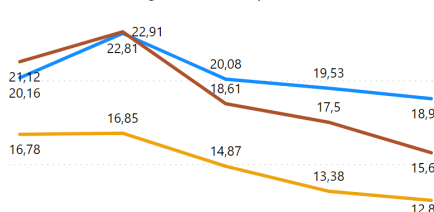
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023  
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

**Fascia di valutazione Complessiva (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti e confronti prevalentemente positivi.

**Fascia di valutazione Complessiva:** Soddisfacente